



Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2017

Determina dell'Amministratore Unico
n. 29 del 30 marzo 2018

Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2017

INDICE	Pag.
1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI.....	3
2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO.....	44
4.0 NOTA INTEGRATIVA.....	51
5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	79



1.0 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali

Amministratore Unico Dott.ssa Simona Angelini

Collegio Sindacale

Presidente: Dott. Massimo Russo

Dott. Luigi Spinelli
Dott. Pierpaolo Stra

Sindaci supplenti: Dott. Giovanni Luca Cezza
Dott.ssa Nicoletta Mazzitelli

Direttore Generale (in carica fino al 9 marzo 2018) Dott. Stefano Antonio Sernia

Società di Revisione

Per il triennio 2015 – 2017, la Reconta Ernst & Young S.p.A. (dal 2 novembre 2016 denominata Ernst & Young S.p.A.), nell'Assemblea del Socio unico del 27 maggio 2015, ha ricevuto l'incarico di:

- effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39;
- effettuare l'attività di verifica, prevista dalla lettera a) del 1° comma dell'art. 2409 ter del Codice Civile.

Sede legale: **Roma – Via Morgagni, 30H**

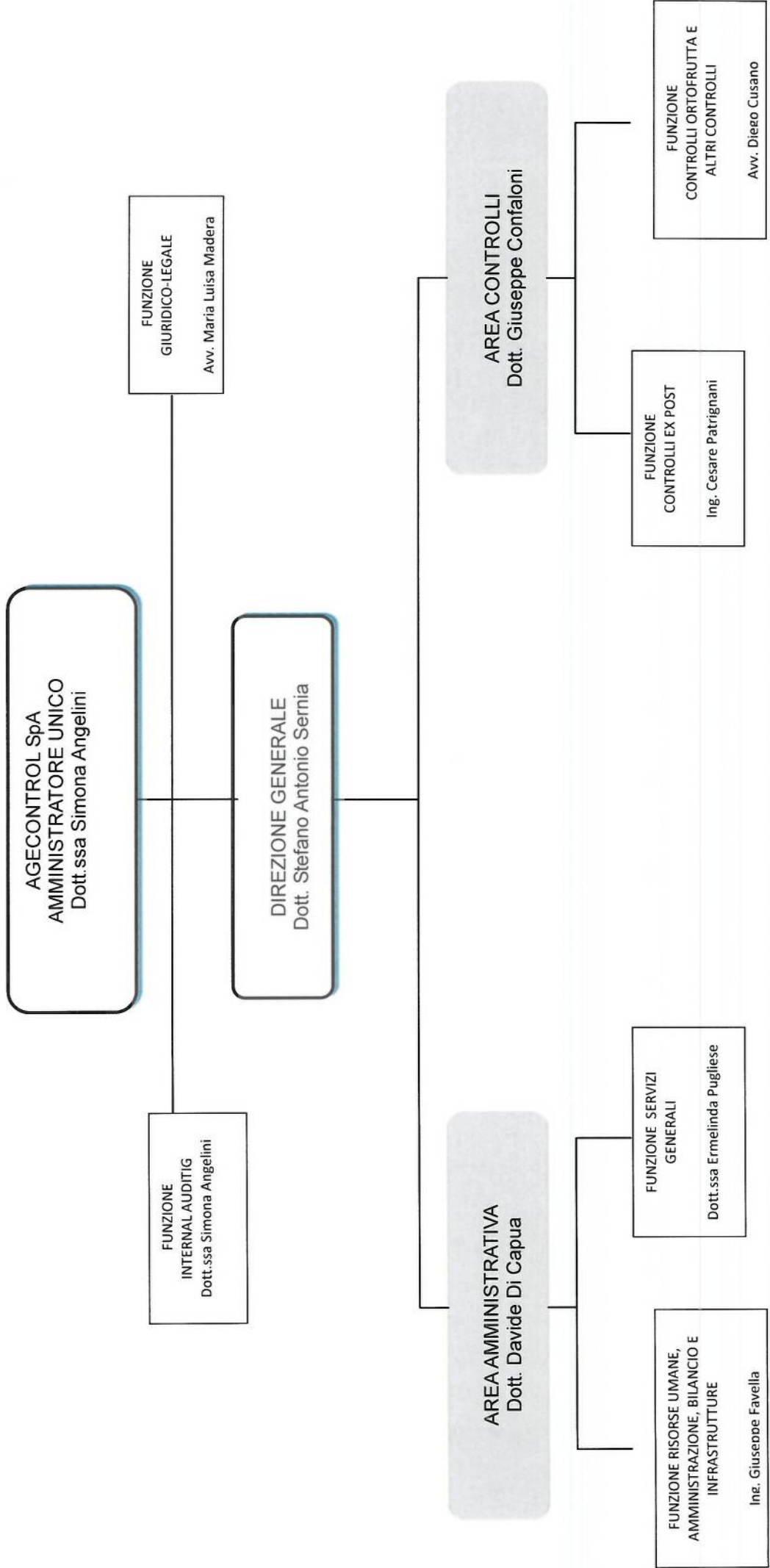
Indirizzo web: **www.agecontrol.it**

Tel. **06 398941** fax **06 39894373**

Capitale Sociale: **€ 150.000**

C.F. **07233190581** E REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N.: **600441**- P.I. **01726561002**

Società soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)



2.0 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il documento che sottoponiamo alla Sua approvazione, redatto in conformità alle norme vigenti e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007 e da ultimo dai D.Lgs. n.136 e n.139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2017.

La presente relazione è stata predisposta dal sottoscritto Amministratore Unico, al secondo anno del mandato ricevuto nel corso del 2016, e illustra la gestione dell'esercizio 2017, che è stata particolarmente impegnativa ed articolata, in considerazione della ventilata prospettiva di soppressione della società contenuta in un più ampio processo di riforma e di ristrutturazione del Socio Agea, ancora pendente, avviato in attuazione della Legge delega 28 luglio 2016 n.154. Le attività del 2017 e le specifiche iniziative che è stato necessario prendere nell'ambito del contesto appena descritto e in ragione del limitato finanziamento accordato per il 2017 sono state curate in prima persona dal Direttore Generale, dott. Stefano Antonio Sernia, che ha coadiuvato il sottoscritto Amministratore Unico, e con il quale ad inizio del 2018, alla luce delle indicate incombenti prospettive di soppressione della società e della conseguente rinuncia alla figura del Direttore Generale, è stata perfezionata la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Nel contesto sopradescritto, l'approvazione del programma di attività e del relativo bilancio di previsione ha lungamente impegnato tutte le strutture, chiamate a individuare soluzioni di efficientamento mirate a colmare - con interventi gestionali realizzati fino alla fine dell'esercizio, improntati al massimo risparmio economico - il divario tra la stima dei costi elaborata sulla base delle attività di controllo concordate e la cifra messa a disposizione del socio per Agecontrol.

Il suddetto programma di attività e il relativo bilancio di previsione per il 2017, predisposto, come di consueto, di concerto con gli uffici tecnici di Agea e definito, a valle di un laborioso lavoro di analisi e messa a punto delle esigenze di controllo per i singoli settori di aiuto, è stato formalizzato il 28 febbraio 2017 e trasmesso al Socio il 2 marzo 2017, per un importo complessivo di circa Euro 21.076.000.

Tale stima netta era sensibilmente superiore al corrispondente importo del 2016 (rilevato alla data), pari a Euro 20.499.000, ma solo per la mancanza di effetti positivi legati alla gestione straordinaria (sopravvenienze attive) che avevano caratterizzato il 2016, posto che la previsione dei soli costi complessivi per il 2017, pari a Euro 21.151.000 era sostanzialmente allineata a quella che si stava rendicontando per il 2016 (Euro 20.997.000) e era correlata alla realizzazione di azioni di controllo ancora più incisive, che si andavano profilando in relazione ai nuovi programmi e dinamiche istituzionali.

In realtà, a fronte di costi complessivi netti pari a Euro 21.076.000, per l'esercizio 2017, nel Bilancio di Previsione di Agea, adottato con Determinazione del Direttore n.32 del 14 aprile 2017, era stato stanziato un importo per Agecontrol pari ad Euro 20.500.000.

In ragione di ciò, Agea richiedeva con nota 34706 del 20 aprile 2017 la revisione del Programma di attività e del relativo Bilancio di Previsione 2017, con l'obiettivo di contenere le stime entro la disponibilità accordata.

A fronte della suddetta richiesta, Agecontrol rielaborava i dati sulla base dei consuntivi al 31 maggio 2017 e produceva un elaborato trasmesso il 22 giugno 2017, in cui rivedendo le stime di inizio anno e, alla luce di situazioni contingenti che si andavano profilando, riusciva a rimodulare i costi di tutto l'esercizio. In particolare si predisponeva una rimodulazione delle attività di controllo, cui era possibile associare un risparmio di costi pari a circa 100.000 Euro; si prendeva atto dell'impiego di dipendenti

nell'assolvimento di incarichi pubblici e si potevano registrare gli effetti di impegni di finanziamento delle attività formative per il personale, con un impatto di riduzione sui costi determinato pari a circa 190.000 Euro; infine i correlati effetti sui costi amministrativi valevano circa 100.000 Euro. Al fine di accantonare i premi per il personale, la somma complessivamente rinvenuta nella rimodulazione del budget veniva destinata al personale, con l'effetto di una previsione di spesa complessiva netta per il 2017 sostanzialmente imm modificata rispetto alla versione già trasmessa al Socio il 2 marzo 2017.

Ulteriori iniziative avviate nell'anno per lo smaltimento delle ferie, la ridefinizione di alcuni contratti di telefonia mobile e di connessione, non essendo alla data del 22 giugno 2017 ancora definite con accordi formali, non sono state contemplate e valorizzate nella rimodulazione sopradescritta.

A fronte di tale nuovo programma di attività e relativo bilancio di previsione 2017 Agea, con nota ARAMM 95190 del 12 dicembre 2017, ha comunicato che la differenza tra la stima dei costi (pari a Euro 21.076.000) e l'importo a disposizione per Agecontrol (Euro 20.500.000) *"sarebbe stata eventualmente considerata in fase di consuntivo del bilancio di Agea per l'anno 2017"*. Tale comunicazione e la tempistica con cui è stata resa, nonostante le verbali assicurazioni fornite in numerose occasioni da codesto Socio, non ha consentito di approntare alcuna ipotesi di riduzione delle attività operative che potessero portare alla necessaria riduzione dei costi.

Il risultato conseguito alla fine dell'esercizio, che scongiura il rischio di dover sottoporre al Socio un bilancio con la necessaria richiesta di copertura di perdite, è il frutto dell'impegno profuso fino all'ultimo da tutte le strutture ispettive ed amministrative della società e dei risultati correlati alle iniziative che sono state realizzate con successo fino alla fine dell'esercizio. I risparmi di spesa sono stati pari a circa Euro 500.000 e hanno consentito di contenere le spese nette complessivamente sostenute nel 2017 entro il valore del finanziamento complessivo messo a disposizione del Socio, pari a Euro 20.500.000.

Tali risparmi, senza incidere sul numero dei controlli, la consuntivazione dei quali è risultata in linea con quella dell'esercizio precedente, oltre alle iniziative, già descritte ed avviate in corso d'anno, quali la riduzione del monte ferie e permessi arretrati e la ridefinizione di alcuni contratti di telefonia mobile e di connessione, sono stati ottenuti mediante il contenimento del premio di produzione per il personale e il rinvio di investimenti, che sarebbero serviti per rafforzare la struttura operativa della società.

Non va da ultimo sottaciuto che tutte le iniziative intraprese in corso d'anno con lo specifico obiettivo di raggiungere l'equilibrio di bilancio appaiono ancor più significative, se si considera l'incremento di costi non comprimibili afferenti il personale, conseguente al rinnovo del CCNL del 2016, che anche per il 2017 ha fatto lievitare il costo per salari della società (per un importo di circa Euro 280.000), senza adeguamenti da parte del Socio delle risorse stanziare, nonostante le motivate istanze rappresentate allo stesso Socio sul punto. Si consideri che l'effetto complessivo degli incrementi che si producono dal 2016 e fino al 2019 è stato determinato pari a circa Euro 1.500.000.

La generale situazione di incertezza, le sempre più limitate disponibilità accordate (Euro 23.300.000 per il 2012; Euro 21.300.000 per il 2013; Euro 22.000.000 per il 2014; Euro 21.200.000 per il 2015; Euro 20.500.000 per il 2016) e gli interventi che è stato necessario prendere, soprattutto nei confronti del personale, alla ricerca dei necessari risparmi di spesa, hanno acuito il generale clima di tensione, alimentato dalle ragionevoli preoccupazioni correlate al mantenimento del posto di lavoro, già diffuso in azienda, nonché dal rinvio nel definire l'accordo sulla premialità per il 2017 motivato dalla necessità di raggiungere l'equilibrio economico.

Tensioni che in ogni caso non sono mai sfociate in forme di protesta con ripercussioni sull'attività lavorativa e sui controlli, che sono stati assicurati nel pieno rispetto degli obiettivi programmatici fissati dal socio.

Giova in ogni modo sottolineare che, in considerazione della ristrettezza delle risorse disponibili, le decisioni prese e le scelte operate nel corso dell'anno sono state adeguatamente rappresentate assieme agli effetti correlati nel presente bilancio, nel rispetto delle norme e regole di riferimento e valutando tutti i rischi ad esse correlati.

Occorre, ancora in via preliminare, inoltre rammentare che:

- la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di AGEA, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Il capitale sociale interamente versato, ed ammontante al 31 dicembre 2017, ad Euro 150.000, è diviso in 300 azioni di Euro 500 cadauna, tutte ordinarie e, come detto, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA (controllante)";
- la Società ha intrattenuto rapporti economici/finanziari con AGEA, principalmente costituiti da contributi erogati dal Socio per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol ed altre attività richieste dall'Azionista, oltre a riaddebiti legati alle spese sostenute per la gestione esternalizzata degli archivi cartacei aziendali, come risulta nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, evidenziati quali rapporti nei confronti della controllante. Tali operazioni, poste in essere con le parti correlate, rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato; non risultano operazioni atipiche e/o inusuali.

Al fine di esporre sinteticamente quanto sopra descritto, ai sensi del comma 3, punto 2 dell'art. 2428 C.C., si riporta di seguito una tabella di riepilogo dei rapporti intragruppo, al fine di consentire confronti omogenei:

ATTIVO:		2017	2016
C // 4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE AGEA	4.265.076	4.013.814
PASSIVO:			
D 11)	DEBITO VERSO CONTROLLANTE (AGEA)	145.696	145.696
E (a)	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (AGEA)	312.562	321.427
CONTO ECONOMICO:			
A 5 (a)	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO (CONTROLLANTE AGEA)	20.415.017	20.318.276

1. la Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona;
2. Agecontrol non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
3. il Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPSS), disciplinato dall'art. 34 del Nuovo Testo Unico sulla Privacy, è stato adottato fin dal 2003, quale strumento idoneo ad assicurare il livello minimo di sicurezza per la protezione dei dati personali. Dal 2016 è stato sostituito dal documento denominato

Aggiornamento Privacy Annuale (APA), che costituisce lo strumento tecnico-operativo con il quale l'Agenzia presidia il rispetto dei requisiti stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento all'Allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza. Nel documento sono descritte le misure e le azioni attuate per assicurare che i trattamenti di dati personali effettuati per l'espletamento delle attività istituzionali, siano realizzati nel rispetto delle disposizioni della norma. Ciò, anche al fine di prevenire il reato di trattamento illecito dei dati, di cui al D.Lgs. 231/2001.

4. la Società, così come richiesto ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, non utilizza alcuno strumento finanziario di natura derivata.

Per l'esercizio in esame, sulla base dell'incarico triennale citato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata alla società Ernst & Young S.p.A.

* * *

L'Amministratore Unico coglie l'occasione per manifestare al Direttore Generale, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società il proprio apprezzamento per il raggiungimento dei risultati di seguito esposti ed il perseguimento degli obiettivi fissati, ottenuti nel perdurare di una situazione fortemente critica, e ringrazia gli Organi collegiali, amministrativi e di controllo per il valido contributo e per l'attività svolta.

2.1. Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

E' necessario sottolineare che, nonostante il clima di incertezza sulle sorti della società, anche per il 2017, Agecontrol ha svolto tutte le attività affidate, consolidando la posizione nel settore dei controlli, in relazione all'azione fondamentale per l'amministrazione pubblica, svolta in particolare nell'ambito dei controlli c.d. "obbligatorî".

Le attività svolte da Agecontrol sono state prevalentemente quelle attribuite in forza della Legge 71/2005 e successive modifiche (controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi), i controlli "ex-post" svolti ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e gli incarichi affidati da Agea, nei vari comparti del settore agroalimentare, in materia di controlli cosiddetti di "secondo livello", oltre che le attività derivanti dall'espletamento delle funzioni specifiche di audit delle operazioni, delegate da Agea in qualità di Autorità di Audit del Fondo Europeo per la Pesca – FEP 2007/2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio.

Anche le attività di controllo, storicamente assegnate ad Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea, sui beneficiari di talune misure, inserite nella gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale avviata da Agea nel 2016, sono proseguite nel corso dell'anno, senza soluzione di continuità. La gara peraltro risulta alla data non ancora completata e dovrebbe concludersi nel corso del 2018.

In relazione al mancato riconoscimento dei costi inclusi nel budget sottoposto ad approvazione, l'Organo di amministrazione ha mantenuto elevata l'attenzione in particolare sulla gestione delle spese di funzionamento della Società, nonché sul monitoraggio dei costi legati alle missioni, per ciascuna sede periferica e nell'ambito di ciascun progetto, richiedendo particolare e costante attenzione alle strutture operative per mantenere le modalità adottate negli ultimi anni a beneficio dei tempi di verifica spesi in trasferta, che hanno consentito di capitalizzare i risultati soddisfacenti già conseguiti negli ultimi anni.

Più in particolare nel corso dell'anno è stato necessario adottare nuovi provvedimenti nei confronti del personale, definiti a valle di un intenso lavoro perfezionato lungo tutto l'esercizio con le Organizzazioni Sindacali. I provvedimenti presi hanno riguardato l'estensione al 2017 dell'accordo inerente il rimborso dei costi di missione con invarianza dei costi e l'accordo per lo smaltimento delle ferie arretrate.

Contestualmente, per realizzare le economie di spesa necessarie a mantenere i costi entro le limitate disponibilità sono state consolidate e rafforzate le scelte già effettuate nel corso del precedente esercizio, con la conferma della gestione "in house" dei viaggi per missione (acquisto di carnet di biglietti, utilizzo di compagnie aeree lowcost, uso di accordi commerciali privilegiati), dell'attribuzione del patrocinio riguardo il contenzioso legale all'Ufficio Legale interno, delle iniziative mirate al contenimento del parco auto aziendale.

La gestione finanziaria, esclusivamente alimentata dal finanziamento di Agea e che fino al 2015 era erogato in unica soluzione in via anticipata, è avvenuta nel solco di quanto già accaduto nel 2016, mediante il riconoscimento frazionato del contributo secondo una procedure definite e concordate con il socio agli inizi del 2017.

In particolare, è stato stabilito che il versamento del contributo avvenga ogni due mesi, sulla base di relazioni (operativa e contabile) consuntive predisposte ad hoc. L'accredito delle somme richieste con le relazioni non è sempre pervenuto entro le scadenze indicate determinando anche per il 2017 la necessità di ricorrere al credito bancario per coprire momentanee carenze di cassa, intervenute per il pagamento di stipendi, contributi e ritenute fiscali.

Nei primi mesi del 2017 è stato modificato ed integrato lo statuto aziendale, secondo le prescrizioni normative introdotte dal decreto legislativo denominato "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

Agli inizi del 2017 sono stati prorogati i termini (con nuova scadenza fissata al 25 febbraio 2018) per l'adozione da parte del Governo - sulla base della delega ricevuta dal Parlamento con la Legge n.154 del 28 luglio 2016 - di uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino degli enti, società ed agenzie vigilate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. La legge ha previsto, tra le altre cose, che il Governo adottasse decreti finalizzati al "riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, al fine di garantire maggiore unitarietà ed efficacia, anche assicurando la necessaria indipendenza dal soggetto erogatore, con conseguente razionalizzazione o soppressione della società Agecontrol S.p.a., anche mediante il trasferimento della proprietà delle relative azioni al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali o ad agenzie da esso vigilate, ovvero la sua confluenza in enti, società o agenzie vigilati dal medesimo Ministero, previo espletamento di apposite procedure selettive per il personale, procedendo al relativo inquadramento sulla base di un'apposita tabella di corrispondenza e comunque prevedendo che i dipendenti della predetta società mantengano esclusivamente il trattamento economico fondamentale in godimento percepito alla data di entrata in vigore della presente legge, con corrispondente riduzione dei trasferimenti in favore dell'Agea".

Il complesso iter legislativo previsto per l'emanazione formale dell'atto delegato è proseguito per tutto il 2017 e lo schema di decreto legislativo, approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri in data 1 dicembre 2017, è stato di lì a poco inviato all'attenzione dei Ministeri competenti per le verifiche tecniche di competenza. In seguito è stata registrata la mancata intesa da parte della Conferenza Stato Regioni (nella seduta dell'11 gennaio 2018) e sono stati ottenuti (con alcune riserve) i pareri delle commissioni competenti (agricoltura e bilancio) dei due rami del Parlamento. A seguito dei successivi emendamenti è stato quindi nuovamente trasmesso alla Presidenza del Consiglio per l'esame definitivo e la successiva approvazione. Durante

tutta questa laboriosa fase di transizione, che alla data non può ancora considerarsi esaurita, nonostante la mancata approvazione dell'atto da parte del Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 marzo, Agecontrol nel clima di incertezza ha continuato ad operare svolgendo le proprie attività di controllo previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento nel rispetto delle direttive assegnate dalla controllante Agea.

Tali vicende hanno catalizzato l'attenzione del management, che ha dovuto intensificare gli incontri con le Organizzazioni sindacali, preoccupate dalle sorti dei posti di lavoro del personale. Le tensioni comprensibilmente generate da tali problematiche non sono comunque mai sfociate in azioni di protesta con ripercussioni sull'attività lavorativa e sui controlli, che sono stati assicurati nel pieno rispetto degli obiettivi programmatici fissati dal socio.

Limitati sono stati gli interventi effettuati in corso d'anno sulla struttura organizzativa della società, nell'ambito della quale, anche in ragione del contesto di riferimento ed alle prospettive della società, è stato ritenuto non più funzionale agli scopi sociali il mantenimento di una struttura deputata alle relazioni istituzionali e comunitarie.

Per le attività esercitate nel corso dell'anno la Società ha operato sulla base del Programma di attività 2017 deliberato nella sua versione finale in data 28 febbraio 2017 e ha rendicontato le relative spese via via che esse sono state sostenute. Tali spese sono state regolarmente ristorate da Agea fino all'importo di Euro 20.500.000, secondo le tempistiche introdotte con le nuove procedure già commentate.

Relativamente al 2018 occorre evidenziare che nel Bilancio di Previsione di Agea approvato dal MIPAAF per l'esercizio 2018, è stato stanziato un importo di competenza per Agecontrol pari ad Euro 20.500.000, in linea con il 2017, ma pur sempre in sofferenza rispetto alle stime di costi elaborati sulla base dei consuntivi del 2017 in ragione dei fisiologici aumenti, principalmente legati al costo del lavoro, già commentati. Ragion per cui è ancora in fase di rimodulazione il programma di attività del 2018, cui sia possibile correlare un budget con costi stimabili entro le disponibilità accordate.

L'Amministratore Unico garantisce il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione della situazione sopra richiamata e degli effetti che le ulteriori azioni che il Governo è chiamato ad esercitare potranno produrre sulla Società.

Nell'anno 2017, in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m e ii.), completatasi la fornitura dei DPI per i 164 ispettori, sono stati adottati ed attuati tutti gli interventi previsti e di cui si evidenziano, a titolo esemplificativo, quelli maggiormente significativi:

- la dotazione di D.P.I. per i nuovi controlli in apicoltura, per n. 10 ispettori;
- la fornitura delle dotazioni necessarie per migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro a VDT, a tutto il personale che ne ha fatto richiesta, a seguito di specifica informativa, per un totale di n. 203 interessati;
- la adozione ed attuazione di idonee procedure di sicurezza, in ossequio alle norme che disciplinano la materia ed in linea con il Regolamento Aziendale (pubblicate sulla intranet aziendale nell'apposita sezione salute e sicurezza);
- stipula di un nuovo contratto per l'affidamento triennale dell'incarico di RSPP a seguito del quale il nuovo RSPP ha anche aggiornato la rilevazione delle criticità in merito agli immobili della sede centrale e quella di Bari e sulla base di tali rilevazioni si è proceduto a promuovere presso le relative proprietà le azioni di miglioramento di loro competenza.

Inoltre La società incaricata, ha effettuato tutte le visite ai dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria ed effettuato i sopralluoghi presso la sede centrale e gli uffici periferici.

Sul finire dell'anno 2016 (29.12.2016), ANAC ha emanato la delibera n.1310 ("Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D.Lgs. n. 97/2016") che recepisce le novità, introdotte dal citato decreto, in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Detta delibera, specificatamente rivolta alla Pubblica amministrazione, specificava che la stessa Autorità avrebbe -successivamente- emanato specifiche linee guida per le società in controllo pubblico. Nel sistema ridisegnato dal D.Lgs. n. 97/2016, come indicato nella delibera richiamata, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) ha provveduto a dare seguito ai rinnovati obblighi di pubblicazione secondo il criterio di compatibilità con le finalità pubbliche della società; conseguentemente è stata aggiornata la Tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019 (PTPCT).

Sul finire del 2017 ANAC, con delibera n.1134 dell'8.11.2017, ha pubblicato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", specifiche, tra gli altri, per le società in controllo pubblico, dove trovano conferma le indicazioni di aggiornamento portate avanti dal RPCT alla luce del citato D.Lgs. n. 97/2016.

Con la delibera n. 833 del 3.8.2016, ANAC aveva pubblicato le "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione" a valle delle quali nel 2017 erano state prodotte dal RPCT di Agecontrol, per le strutture interne della società, indicazioni riepilogative relative all'attribuzione di incarichi a consulenti e collaboratori e concernenti la fase preliminare al relativo conferimento, oltre che prestare il proprio apporto preventivo all'affidamento degli incarichi stessi.

Nel corso del 2017, infine, a seguito della decisione di aggiornare il "Modello di organizzazione 231" (ex D.Lgs. n. 231/2001), il RPCT ha partecipato, per il tramite del proprio supporto, al gruppo di lavoro specificatamente organizzato, atteso che le misure per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, nonché quelle relative alla trasparenza, previste dal PTPCT, devono integrarsi -secondo le indicazioni di ANAC- con quelle previste dal "Modello 231" volte alla prevenzione degli specifici reati individuati da detto testo. Tale attività si è, infine, riverberata anche sull'aggiornamento del 'Codice etico' e sulle 'Norme di comportamento operativo per il personale ispettivo'.

Il resto dell'attività in materia è stata volta all'aggiornamento delle informazioni residenti nella sezione 'società trasparente' del sito web istituzionale della società, nonché al raccordo di tutte le attività previste dal PTPCT 2017-2019.

Si rammenta inoltre che la Società è inclusa (da settembre 2014) nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica). Ciò comporta la necessità per l'azienda di monitorare gli impatti generati dalle evoluzioni normative, la maggior parte delle quali sono sorte negli ultimi anni ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Ancora sul fronte degli adempimenti normativi, sono proseguite le iniziative previste in attuazione delle disposizioni in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, l'area denominata "Società trasparente" sul sito Internet della Società

(www.agecontrol.it), nella quale sono pubblicate e mantenute aggiornate informazioni inerenti le retribuzioni e le spese sostenute dagli Amministratori e dai Dirigenti della Società, gli eventuali Consulenti, le attività svolte, le gare espletate, gli acquisti effettuati, viene aggiornata secondo le disposizioni di legge.

In tale ambito, e quindi sempre a seguito dell'inserimento di Agecontrol nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, la Società utilizza un sistema informativo per la gestione delle "fatture elettroniche", al pari di tutto il comparto della Pubblica Amministrazione ai sensi del DM 55/2013; adotta, quale sistema di approvvigionamento di beni e servizi, le procedure di acquisto elaborate dalla Consip nell'ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), che ampliano gli adempimenti previsti dal codice per i contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016 e al D.Lgs. 56/2017 ed è chiamata a fornire, ai fini delle rilevazioni periodiche a cura del MEF, dati sul proprio patrimonio, flussi di cassa e approvvigionamenti.

Ulteriori iniziative che riguardano il "protocollo informatico" delle Pubbliche Amministrazioni e la "conservazione digitale dei documenti" sono tuttora in fase di analisi e sviluppo e dovranno essere gestite, peraltro, in una situazione di contenimento delle risorse assegnate.

Il 19 agosto 2016 è stato emanato, in attuazione della Legge delega 124/2015 il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016), contenente un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazione pubblica. In particolare, l'art. 6 del suddetto D.Lgs ha introdotto nuovi adempimenti tra cui l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere una relazione sul governo societario da predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale che sottoposta al Socio.

In merito al contenzioso del personale si rileva il rinnovato impegno a considerare le situazioni che hanno generato attriti, al fine di poter addivenire ad una risoluzione anche in via stragiudiziale. Con riferimento alle modalità seguite per la sua gestione si è confermata la volontà di mantenere presso l'Ufficio Legale interno il patrocinio, limitando il più possibile il ricorso a consulenti esterni. L'evoluzione delle cause e gli effetti ad esse correlati sono indicati nella Nota Integrativa.

Una notazione merita anche la gestione della polizza TFR dipendenti presso le Assicurazioni Generali, in merito alla quale si rappresenta che nel bilancio sono riflesse le movimentazioni dell'anno che comprendono i rendimenti maturati a tutto il 2017. Inoltre, a seguito della formale disdetta alla polizza formulata nel 2015 dalla società Assicurazioni Generali, dal 1 gennaio 2016 sono stati sospesi i versamenti dei premi.

In ragione di tale novità, sono state avviate e sono tuttora in corso le analisi che, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, porteranno ad individuare eventuali alternative di interesse reciproco per la società e i dipendenti in ragione dei nuovi scenari.

2.2 Situazione della Società - Contesto di riferimento

Come per i precedenti esercizi, Agecontrol ha realizzato le attività previste nel Programma di attività approvato, sia istituzionali (nel settore ortofrutta) sia delegate da AGEA, conseguendo gli obiettivi assegnati.

Quanto all'attività di controllo svolta in attuazione delle norme di legge nel comparto ortofrutta (D.L. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con Legge n. 71 del 29 Aprile 2005), questa ha interessato i controlli di qualità sui prodotti ortofruttili freschi ripartiti in controlli sul Mercato Interno, sull'Import e sull'Export.

Nell'esercizio Agecontrol è stata, inoltre, impegnata nello svolgimento delle attività di controllo delegate da AGEA, quali:

- i controlli in loco c/o bachicoltore;
- i controlli di secondo livello (Centri di Assistenza Agricola - CAA, Sviluppo rurale, Ristrutturazione vigneti, etc.);
- le verifiche in altri comparti (Trasformazione Tabacco, Zucchero, Agrumi);
- i controlli ex-post ai sensi del Reg. (CE) n. 485/08;
- gli audit delle operazioni nel settore della Pesca – FEP 2007/2013 (controlli di secondo livello).

Per la descrizione di dettaglio su tali attività, si rinvia al punto 2.3 sezione c) Attività ispettiva.

Vale la pena rammentare che, per far fronte alle esigenze operative legate, in particolare, all'affidamento dei controlli nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e, quindi, per assicurare l'immediatezza d'intervento richiesta dai controlli "obbligatori" nei settori dell'Import e dell'Export ed il contenimento dei costi di missione, risultati resi possibili grazie alla capillare presenza sul territorio, è stato mantenuto l'assetto operativo sul territorio.

Si fornisce di seguito l'elenco completo degli uffici periferici della Società:

Uffici Operativi

Roma Sede legale	Viale Giovanni Battista Morgagni, 30H – 00161
Bari	Viale Japigia, 184 - 70126
Cagliari	Via Pessagno, 4 – 09125
Rende (CS)	Via Lenin, 5 – 87036
Latina	Via Carrara, 12A - 04013 Latina Scalo
Lecce	Via N. Sauro, 51 – 73100
Palermo	Piazza Principe di Camporeale, 27 - 90138
Marsciano (PG)	Via Tuderte, 5 – 06055
Salerno	Via San Leonardo, 120 -84131
Campobasso	Via Giambattista Vico, 4 – 86100

Punti di Controllo

Parma	Strada del Taglio, 5 – 43126 (fino al 30 giugno 2017)
Modena	Via Ganaceto, 113 – (dal 1 luglio 2017)
Bolzano	Via Maceilo, 29 – 39100
Catania	Via S. Giuseppe La Rena - 95121
Cepagatti (PE)	Via Nazionale, 39 - Fraz. Villanova - 65012
Cuneo	Via Roma, 27 – 12100
Ferrara	Via Bologna, 534 - Località Chiesul del Fosso - 44100
Cesena	Piazzale Ezio Vanoni, 100 – 47522
Genova	Via del Campo, 10 – 16124
Guidonia Montecelio (RM)	Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012
Collesalveti (LI)	Via delle Colline, 100 – loc. Guasticce – 57014
Milano	Via C. Lombroso, 54 - 20137
Padova	Corso Stati Uniti, 50 – 35020
Udine	Piazzale dell'Agricoltura, 16 – 33100
Modica (RG)	C.da Michelica, Area Artigianale P.I.P. – 97015
Reggio Calabria	Via Cavour, 30 – 89127
Ribera (AG)	C/o Consorzio di Bonifica 3 – Contrada Strasatto – 92016

Savona	Via Banchina Nord – Portovado - Bergeggi (Savona) - 17028
Verona	Ed. Direz. del Centro Agroalimentare - Via Sommacampagna, 63 d/e - 37137

2.3 Andamento della gestione

L'esercizio ha visto confermato il costante impegno di tutto il personale, che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma di attività.

Si è mantenuta elevata l'attenzione verso ogni intervento utile alla razionalizzazione logistica (assetto sul territorio) ed organizzativa, nel rispetto dei requisiti di tempestività, affidabilità ed efficacia nell'espletamento del servizio di controllo, in particolare per il settore ortofrutta. Così come rimane rilevante l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale del personale, in particolare di quello con funzioni ispettive.

Il risultato operativo del 2017 riflette una sostanziale situazione di equilibrio, analoga a quella già registrata nel corso dell'esercizio precedente e tipica di una struttura senza fini di lucro.

a. Personale

Organico

Il numero totale dei dipendenti in pianta organica, in forza alla fine dell'esercizio, è pari a 253, di cui 8 Dirigenti (compreso il Direttore Generale), 26 Quadri e 219 impiegati.

La presenza media durante l'anno è stata di 254 risorse, di cui 199 impiegate in attività ispettiva e di supporto e 55 in attività amministrative.

Il personale ispettivo con qualifica di "Pubblico Ufficiale", alla data del 31.12.2017, risulta composto da 141 ispettori di field, 12 responsabili di Ufficio Operativo e 23 specialisti, quest'ultimi ordinariamente impegnati in attività interne di supporto e, come tali, disponibili per lo svolgimento di attività di controllo solo parzialmente. Pertanto, alla stessa data le risorse ispettive equivalenti impiegabili nei controlli sono state pari a circa 167.

Formazione

Nel corso dell'anno 2017 è stata erogata formazione nei confronti di tutto il personale dipendente, facendo quasi esclusivamente ricorso alle risorse accantonate e disponibili sui Fondi interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti.

Per quanto riguarda le attività formative indirizzate a Quadri e Impiegati, nel corso dell'anno è stata erogata la formazione prevista dal Piano "Aggiornamento delle competenze in Agecontrol", che ha coinvolto 30 dipendenti per circa 90 ore complessive di formazione. Sono stati privilegiati gli aspetti tecnico – specialistici in ambito informatico e in tema di gestione documentale (codice dell'amministrazione digitale).

Tutte le attività relative al suddetto Piano (realizzato con Fondimpresa), compresa la rendicontazione al Fondo, si sono concluse nel mese di novembre 2017. In virtù del fatto che il Piano è stato realizzato nella sua interezza, nel rispetto di quanto previsto dalla linee guida e dal regolamento del Fondo, il finanziamento richiesto (per un valore

di circa 12.000 Euro) è stato completamente riconosciuto, con il rimborso totale delle somme spese.

Ancora con riferimento a Fondimpresa, nel mese di aprile 2017 è stato approvato un nuovo Piano formativo per circa 360 ore complessive di formazione e un valore di circa 60.000 Euro, rivolto a quadri e impiegati (in totale 246), attualmente in fase di erogazione. Il Piano prevede numerosi interventi formativi finalizzati al mantenimento e rafforzamento delle competenze sui seguenti argomenti: utilizzo di strumenti e supporti informatici, sviluppo delle competenze trasversali (efficacia relazionale, teamworking), applicazione della normativa con particolare riguardo al Codice degli Appalti, aspetti gestionali con un focus su contabilità e bilancio, amministrazione del personale, processi aziendali e standardizzazione delle procedure.

Per ciò che concerne l'aggiornamento continuo rivolto ai Dirigenti, è stato approvato dal Fondo "Fondirigenti" un nuovo Piano formativo, denominato "Piano formativo Dirigenti 2017", della durata di tre giornate e un valore di circa 2.500 Euro, per l'approfondimento di argomenti quali: "Anticorruzione e Trasparenza"; "D. Lgs. 231/01: la responsabilità amministrativa e lo sviluppo di modelli di organizzazione".

Tutti gli interventi formativi di cui sopra sono stati realizzati attingendo alle risorse a disposizione dell'Azienda sui fondi interprofessionali, e senza impatto economico sul bilancio d'esercizio.

Parallelamente alla formazione finanziata, nel corso del 2017 sono state organizzate anche specifiche sessioni di aggiornamento in materia di normativa comunitaria e relative procedure destinate al personale con qualifica di ispettore, impegnato nelle attività di controllo. L'aggiornamento professionale è stato realizzato internamente all'Azienda, con mezzi e risorse proprie, per circa 52 ore di formazione in aula, che hanno interessato complessivamente 64 dipendenti.

Sono inoltre state realizzate alcune giornate formative a catalogo, per complessive 92 ore, rivolte a 5 dipendenti fra dirigenti, quadri e impiegati, per un valore complessivo di circa 4.000 Euro, in cui sono stati trattati argomenti specifici, quali: lingua Inglese, contabilità, esercitazioni sul portale "MePa", normativa sulla Trasparenza.

Nel corso dell'anno è stato assegnato l'incarico, mediante gara a evidenza pubblica, per la realizzazione di un piano di formazione finanziata, sia per quadri e impiegati (Fondimpresa) che per dirigenti (Fondirigenti), su specifica indicazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP). Il Piano prevede l'erogazione, nel corso del 2018, di complessive 66 ore rivolte a 221 dipendenti, per un valore di circa 14.000 Euro.

Organizzazione

Si allega di seguito la tabella riepilogativa di alcuni indici connessi alle gestione del personale.

COMPOSIZIONE al 31.12.2017	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
UOMINI (numero)	6	23	165	-	194
DONNE (numero)	2	3	54	-	59
Età Media (anni)	57	57	51	-	52
Anzianità aziendale (anni)	18	28	21	-	21
Contratto a Tempo Indeterminato	7	25	220	-	252
Contratto a Tempo Determinato	1	0	1	-	1
TITOLO di STUDIO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Laurea	8	16	94	-	118
Diploma		9	120	-	129
Licenza media/elementare			6	-	6
TURN OVER	al 1° gennaio 2017	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	VARIAZIONI DI QUALIFICA	al 31 dicembre 2017
Contratto a Tempo Indeterminato					
DIRIGENTI	8		-1		7
QUADRI	25			1	26
IMPIEGATI	221		-1	-1	219
OPERAI					
ALTRI					
Contratto a Tempo Determinato					
DIRIGENTI	1				1
QUADRI					
IMPIEGATI					
OPERAI					
ALTRI					
SALUTE e SICUREZZA	MALATTIA	INFORTUNIO	MATERNITA'	INDISPOSIZIONE	PERMESSI ex L. 104
Contratto a Tempo Indeterminato	3,43%	0,16%	0,00%	0,50%	1,78%
totale	3,43%	0,16%	0,00%	0,50%	1,78%

b. Aspetti legali e contenzioso

Si segnala che, al riguardo, la Società ha esplicitamente previsto una voce tra i fondi "rischi ed oneri", della quale viene dato dettagliatamente conto nell'ambito della Nota Integrativa.

c. Attività ispettiva

La presente nota riepilogativa delle attività svolte al 31 dicembre, fa riferimento alla previsione indicata - per ciascun comparto di intervento - nel Programma di attività di Agecontrol per il 2017, così come trasmesso ad Agea - da ultimo - con nota dell'Amministratore Unico del 1 agosto 2017. Come noto, il programma di attività inizialmente progettato e proposto per l'esercizio in parola, ha subito un ridimensionamento in relazione alla minor disponibilità finanziaria messa a disposizione dal socio unico; di seguito viene evidenziata l'evoluzione che ha subito nel corso dell'anno.

L'attività che Agecontrol ha previsto di svolgere nel 2017 deriva sia dai compiti attribuiti dalla legge n. 71/2005, sia dagli incarichi affidati dall'AGEA nei vari comparti del settore agroalimentare: controlli c.d. di primo e secondo livello, verifiche ex-post (Reg. CE n. 1306/2013) ed Audit delle operazioni per quanto concerne il Fondo Europeo per la Pesca (FEP).

Il Programma di attività e relativo budget finanziario, inoltrati per la prima volta ad Agea nel mese di marzo 2017, prevedevano lo svolgimento di 91.564 controlli con un impegno, in termini di risorse ispettive impegnate pari a circa 155 unità equivalenti su base annua.

Con delibera n. 32 del 14 aprile 2017 il Socio Unico, nell'approvare il programma di attività con un finanziamento inferiore rispetto al Budget indicato, ha richiesto contestualmente all'Agecontrol di elaborare una proposta di riduzione delle attività previste nel citato programma al fine di rientrare all'interno dello stanziamento finanziario messo a disposizione. In tale contesto si è, quindi, proceduto ad una rimodulazione del programma, andando ad incidere - in via prioritaria - sui settori non

collegati a scadenze cogenti dei pagamenti o ad impegni numerici espressamente indicati nei regolamenti comunitari. La riduzione ha interessato, in prevalenza, il settore dei controlli di conformità sul mercato interno (passati da 18.000 a 15.000) e quello dei CAA (Centri di Assistenza Agricola) riducendo da 25 a 20 il numero dei fascicoli da controllare presso ciascuna sede estratta a campione; sono stati, infine portati da 280 a 180 i controlli presso gli istituti scolastici inseriti nel progetto Frutta nelle scuole (restando comunque al di sopra delle previsioni regolamentari); aggiornati alcuni ambiti operativi in funzione delle più recenti informazioni sulle attività effettivamente necessarie nell'annualità (Promozione prodotti agricoli; GAL Sardegna; Controlli contabili frutta nelle scuole); inserite le verifiche documentali sulle polizze assicurative dell'Uva da Vino, richieste da Agea nel mese di marzo u.s.

Tale rimodulazione del programma ha determinato una riduzione complessiva dei controlli da 91.564 a 87.842, contenendo di conseguenza le risorse necessarie - su base annua - a 148 unità. E' tuttavia opportuno precisare che tale rimodulazione non è stata formalmente accolta da Agea che, anzi, a partire dal mese di maggio, ha incaricato Agecontrol di svolgere ulteriori attività su alcune misure caratterizzate da forti criticità di gestione, soprattutto per l'ampliamento della platea di enti regionali che hanno restituito all'O.P. Agea la delega sulle istruttorie.

Si ritiene utile riepilogare di seguito gli ambiti di intervento in cui si è dovuti intervenire, appunto, in funzione di specifiche lettere di incarico trasmesse da Agea nel corso del 2017:

- Centri di Assistenza Agricola: con note ORPUM n. 4868 del 20 gennaio, n. 9003 del 2 febbraio e n. 15002 del 21 febbraio sono stati richiesti controlli puntuali presso 5 sedi operative in Sicilia, per complessivi circa 153 fascicoli oggetto di indagini dell'A.G.;
- Assicurazioni Vite da Vino: controlli documentali richiesti con nota PROMO n. 26863 del 27 marzo 2017, con allegato il campione di n. 78 domande da verificare;
- Apicoltura: con nota Agea PROMO n. 40235 del 10 maggio 2017 sono stati assegnati n. 21 controlli ex- post, mentre con nota ORPUM n. 44618 del 24 maggio è stato trasmesso il campione dei controlli in loco pari a circa n. 74 domande;
- Controlli di Il livello sull'attività di SIN per quanto riguarda il regime di Pagamento Unico e Sviluppo Rurale: con note ORPUM n. 48107 e 48169 del 7 giugno 2017 è stata incaricata Agecontrol di effettuare le re-performance dei controlli di fotointerpretazione e di campo su 8 domande di pagamento unico e 3 relative allo sviluppo rurale;
- Aiuti per la riduzione della produzione lattiera: con nota ORPUM n. 52888 del 22 giugno 2017 è stato richiesto all'Agecontrol di effettuare i controlli in loco su un campione del 5% (pari a 43 posizioni estratte) delle domande in oggetto;
- FEP: con nota dell'AREA Coordinamento prot. n. 54252 del 28/06/2017 è stata informata l'Agenzia che è stato estratto un secondo campione di operazioni riferito all'ultimo periodo di certificazione che va dal 20 luglio 2016 al 25 gennaio 2017, costituito da ulteriori 68 controlli da completare entro il 30 settembre p.v.

Giova segnalare che gran parte delle richieste sopra elencate (fatta eccezione per le assicurazioni) rivestivano carattere di urgenza, poiché collegate - per la maggior parte - a scadenze cogenti dei pagamenti relativi all'esercizio FEAGA 2017 ovvero a specifiche richieste/indagini della Commissione UE/A.G.

Nella tabella allegata alla presente viene quindi riproposto il programma aggiornato in funzione della rimodulazione e delle successive ulteriori richieste del Socio Unico sopra evidenziate; complessivamente gli interventi di controllo programmati per l'esercizio 2017 assommano a n. 88.242 a fronte dei quali sono consuntivati n. 90.387 (+2,4%).

Alle attività di verifica riportate nel piano vanno sommate anche quelle svolte a seguito del rinnovo della convenzione con l' Organizzazione Interprofessionale Tabacco Italia che prevede l'esecuzione dei controlli previsti dal DM 2858 del 7 agosto 2015 del MIPAAF.

1) controlli di conformità nel settore degli ortofrutticoli freschi

In tale ambito si riportano gli elementi principali che caratterizzano l'attività di controllo per ciascuna tipologia di intervento così come indicati nel programma di attività 2017 .

Prodotti commercializzati nel mercato interno: 15.000;

Prodotti destinati all'esportazione verso Paesi Terzi: 57.000;

Prodotti importati da Paesi Terzi : 8.500.

Il dato previsionale delle importazioni comprende, come noto, anche i controlli sulle banane affidate con D.M. n. 4982 del 25 giugno 2009.

1.1 – controlli di conformità sul mercato interno

Il Piano nazionale dei controlli formulato dal Comitato Ortofrutta nella riunione del 24 gennaio 2017 ha stabilito in n. 18.000 le partite di prodotti ortofrutticoli da sottoporre a controllo per il mercato interno, mentre la rimodulazione del programma di attività formulata da Agecontrol a seguito della riduzione del budget stabilito da Agea, ha determinato di ridurre a circa 15.000 gli obiettivi del piano controlli 2017, generando un disallineamento con quanto definito dal programma nazionale dei controlli, peraltro non ufficializzato dal Coordinamento di Agea.

I controlli di conformità riguardano l'accertamento delle caratteristiche di qualità (calibrazione e presentazione del prodotto, imballaggi, etichettatura, origine), sulla base di 10 norme specifiche stabilite per altrettanti prodotti e della norma generale orizzontale che definisce parametri minimi di qualità sanitaria, di equità e di commerciabilità, applicabile a tutti gli altri ortofrutticoli di cui all'Allegato I Parte IX del Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 entrato in vigore il 1 gennaio 2014 che abroga -tra l'altro- il Reg. CE n. 1234/07. In tale nuovo regolamento le norme di commercializzazione sugli ortofrutticoli freschi sono regolate dagli artt. da 73 a 76.

Tali articoli confermano, nei contenuti, quanto già disposto dal previgente Reg. 1234/07, inoltre l'art.230 - abrogazioni - proroga l'applicazione di alcune disposizioni contenute nel Reg. 1234, tra cui il paragrafo 4 dell'art. 113 bis che stabilisce l'effettuazione dei controlli di conformità.

Resta invariato l'allegato I parte IX in ordine all'elenco dei prodotti ortofrutticoli per i quali è istituita un'organizzazione comune del mercato. In sintesi l'attività di controllo consiste nei seguenti rilievi:

Attività eseguita su prodotti commercializzati nel mercato interno:

- controllo documentale (identificazione della partita oggetto del controllo e confronto delle caratteristiche merceologiche con pertinente documentazione ufficiale di accompagnamento);
- controllo fisico del campione di prodotto selezionato (condizionamento, aspetto e presentazione del prodotto, etichettatura, conformità tecnica);
- controllo documentale sugli obblighi di iscrizione/aggiornamento alla BDNOO da parte dell'operatore.

Le verifiche svolte nel comparto in parola sono state eseguite secondo le linee operative indicate nel Programma Previsionale 2017.

In particolare, per quanto concerne il mercato interno, il campione di aziende da sottoporre a controllo, selezionato dalla BNDOO sulla base dell'analisi di rischio stabilita dalla normativa nazionale, è reso disponibile all'Agenzia attraverso l'invio periodico da parte di Agea delle check list cosiddette "pre-compilate" (con intestazione anagrafica predisposta).

L'Agecontrol può utilizzare, fino ad un massimo del 10%, anche check list in bianco per operare approfondimenti cui è necessario dar seguito per conformarsi alle disposizioni cogenti tra i quali si citano:

- opportunità di effettuare un controllo incrociato a monte o a valle del riscontro principale per verificare aspetti di rilievo;
- constatazione di una non conformità su una partita in esportazione per la quale era in corso la redazione di un certificato di conformità – onde dar atto dell'irregolarità e procedere alla contestazione;
- rilievo di partite non conformi intercettate nel corso dell'attività presso mercati o aree di offerta aggregata o di attività ambulante che inducono al riscontro anche laddove il soggetto non sia stato selezionato in base all'analisi di rischio.

I controlli svolti nel 2017 sono in linea con il campione estratto e messo a disposizione dell'Organismo di controllo. Su 5.842 check list precompilate estratte, solo 453 non risultano evase a seguito della decisione di ridurre i controlli, inoltre sono stati effettuati 587 accessi presso altrettanti operatori utilizzando check-list in bianco presso i quali sono state controllate 1571 partite di prodotti ortofrutticoli.

Resta elevato il dato riferito alle check-list precompilate in cui non è stato possibile verificare prodotto (2067) pari a oltre il 38 % sia perché intestate ad aziende chiuse, momentaneamente o per cessata attività, sia per mancanza di prodotto (specialmente le aziende agricole) oppure per errata indicazione dell'indirizzo del punto di commercializzazione.

Dal punto di vista dell'efficacia si segnala che il 7,7 % di controlli ha evidenziato delle irregolarità di cui oltre il 63% sono ascrivibili a non conformità tecniche, in lieve flessione rispetto agli anni precedenti, mentre restano limitate (sotto il 3%) quelle di tipo amministrativo sintomo che le irregolarità per il mancato aggiornamento della Banca Dati - sia quelle legate alla gestione delle comunicazioni obbligatorie e dei documenti a supporto delle operazioni commerciali – si mantengono nei limiti del fisiologico.

1.1.1) Banca Dati Nazionale Operatori Ortofrutticoli

Tra i compiti istituzionali affidati all'Agenzia dalla normativa nazionale connessi ai controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli, vi sono anche le attività di aggiornamento della banca dati operatori ortofrutticoli.

L'attività di aggiornamento è rappresentata da tre aspetti principali:

- gestione delle nuove Domande di iscrizione;
- modifica dei dati degli operatori già iscritti;

- cancellazione delle posizioni non più attive.

In tale ambito, nel periodo gennaio – dicembre 2017 è proseguita l'attività inerente la ricezione delle domande, la loro istruttoria e le comunicazioni agli operatori.

L'istruttoria delle domande ha comportato l'esame formale e sostanziale della modulistica compilata e della documentazione allegata trasmessa dall'operatore, la risoluzione delle eventuali anomalie (mediante richiesta di integrazione di dati e/o documenti necessari), l'acquisizione dei dati al SIC con procedure informatizzate, l'inserimento dei dati sul portale SIAN ed infine l'invio agli operatori degli attestati di iscrizione/modifica/cancellazione alla BDNOO.

Nel periodo di interesse sono state trattate n. 4.000 pratiche, comprensive di attività relative a nuove iscrizioni ed attività di modifica/cancellazione su segnalazione dell'operatore o provenienti dalle risultanze degli atti ispettivi.

TRATTAMENTO PROVENIENTE DA MODULISTICA OPERATORI	
<i>Domande Nuova Iscrizione</i>	<i>1.224</i>
<i>Domande di Modifica</i>	<i>1.754</i>
<i>Domande di Cancellazione</i>	<i>544</i>
<i>Totale</i>	<i>3.522</i>
TRATTAMENTO PROVENIENTE DA ATTI ISPETTIVI	
<i>CHECK LIST</i>	<i>478</i>
<i>Totale</i>	<i>478</i>
TOTALE GENERALE	4.000

1.1.2) Gestione aspetti sanzionatori

La legge n. 71/05 ha attribuito all'Agecontrol S.p.A., tra l'altro, la potestà sanzionatoria per le violazioni sanzionate ai sensi del Decreto Legislativo n. 306/02. In tale contesto l'Agenzia ha istituito, come noto, una specifica struttura interna ("Ufficio Contestazioni"), le cui attività sono, in sintesi, la verifica della correttezza formale delle contestazioni stesse ed il controllo/classificazione delle irregolarità accertate nel corso dell'attività ispettiva.

In particolare, l'Ufficio effettua il monitoraggio e la gestione dei successivi adempimenti di competenza ex lege n. 689/81 per le accertate irregolarità oggetto di un processo verbale di contestazione, consegnato alla parte nel corso della verifica o da notificare.

Tale scelta di natura organizzativa si è resa necessaria non solo per "sollevare" le risorse ispettive impegnate on field dai successivi adempimenti di legge, ma di osservare scadenze ed obblighi di legge con maggiore tempismo riducendo, altresì, il

numero di (eventuali) contenziosi. Inoltre, è stata ottenuta l'uniformità di comportamento del personale impegnato nell'attività di controllo, sia nella fase di accertamento, sia in quella della redazione, notificazione e degli adempimenti obbligatori successivi.

Quantificazione e dati di dettaglio dell'attività

Nella tabella seguente vengono indicate le irregolarità, sanzionate dal D.lgs. n. 306/02, accertate nel corso dell'anno 2017 con l'evidenza della quantità per singola fattispecie.

Tab. 1. Tipologie delle violazioni accertate	Anno 2017
1) Totale nr. irregolarità concernenti la BNDOO	70
1.1) Omessa o ritardata iscrizione (sanz. Art. 2, comma 1)	38
1.2) Omessa o ritardata comunicazione delle variazioni (sanz. Art. 3, comma 2)	16
1.4) Omessa fornitura informazione su dati per BNDOO (sanz. Art.3, comma 2)	16
2) Totale nr. irregolarità per non conformità dei prodotti	182
2.1) Non conformità per assenza indicazioni esterne (sanz. Art.4, comma 1)	43
2.2) Non conformità per assenza indicazioni esterne nella fase di vendita al minuto direttamente al consumatore finale (sanz. Art. 4, comma 1)	61
2.3) Non conformità tecnica dei prodotti (sanz. Art. 4, comma 1)	78
2.4) Uso non autorizzato del Logo U.E. (sanz. Art. 2, comma 2)	0
3) Totale nr. irregolarità per omessa o errata fornitura delle informazioni	81
3.1) Omessa o errata comunicazione delle informazioni richieste dall'Organismo di Controllo (sanz. Art. 3, comma 2)	2
3.2) Violazione dell'art. 5, par. 4 UE 543/2011 (sanz. Art. 4, comma 1)	48
3.3) Assenza sulla documentazione che accompagna la merce del numero di iscrizione alla BNDOO (sanz. Art. 3, comma 2)	31
4) Impedimento al controllo (art. 3. comma 1) d.lgs.306/2002	0
5) Numero totale irregolarità	333
6) Importo complessivo atteso	257.399,76
7) Importo complessivo dei pagamenti in misura ridotta ricevuti	171.875,76
8) Totale nr. notifiche di non conformità elevate ai sensi dell'art. 18, par.1 e 2 Reg. UE 543/2011	207

L'Ufficio ha poi ricevuto e trasmesso all'Autorità di Coordinamento i certificati di non conformità accertate nell'ambito dei controlli sulle banane ai sensi del Reg. (UE) n. 1333/2011, nonché quelle relative ai prodotti ortofrutticoli freschi sottoposti alle norme di commercializzazione, ai sensi dall'art 18, parr. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 543/2011(cfr.: Tab.1, punti 8 e 9).

L'importo dovuto per le sanzioni amministrative comminate nel 2017 ammonta ad Euro 257.399,76, mentre l'importo complessivo già incassato ammonta a euro 171.875,76, che risulta essere inferiore del 30% rispetto a quello atteso quale diretta conseguenza prevista dal comma 3 dell'art. 1 della Legge 11 agosto 2014 nr. 116; che prevede tale riduzione se il pagamento della sanzione avviene entro 5 giorni dalla consegna o dalla notifica.

Dalla comparazione quantitativa fra le specifiche irregolarità contestate nell'anno 2016 con quelle dell'anno 2017 non sono emerse particolari differenze in quanto già nell'anno 2016 l'attività di controllo ha scontato le conseguenze riconducibili all'introduzione dell'istituto della diffida e, anche per l'anno 2017, occorre rimarcare l'elevata riduzione del numero dei controlli sul mercato interno a causa della rimodulazione del piano delle attività dei controlli dell'Agenzia.

Al fine di esemplificare la nuova fenomenologia delle irregolarità che l'attività di controllo permette di accertare nell'anno 2017 sono state elevate nr. 220 provvedimenti di diffida così come nel 2016, primo anno di piena applicazione, le diffide elevate sono state pari a 239.

Tenuto conto dell'impatto che l'istituto della diffida ha avuto nell'accertamento delle irregolarità e dell'azzeramento della sanzione se l'adempimento viene reso entro 20 giorni, occorre a maggior ragione evidenziare che l'omessa iscrizione alla BNDOO (Tab.1, punto 1.1) rappresenta un elemento non più accettabile per gli operatori configurandosi come una sorta di sleale concorrenza. Infatti, l'iscrizione alla BNDOO degli operatori ortofrutticoli è propedeutica alla formazione dei criteri di rischio per la selezione dei controlli da effettuare nelle varie fasi della commercializzazione, così come disposto dall'art. 11 del Reg. (UE) 543/2011.

1.1.3) Collaborazione con Organismi nazionali e internazionali

L'agenzia, quale Organismo di Controllo italiano, partecipa, assieme alle omologhe Organizzazioni dei paesi membri e nell'ambito dei propri compiti istituzionali, a Comitati Direttivi internazionali nel quadro delle attività OECD oltre a supportare, con pareri tecnici, le attività ministeriali nel quadro delle attività UNECE ed intervenire nell'attività di sostegno a delegazioni straniere riguardo alla costituzione di apparati istituzionali di controllo qualità nell'ambito degli ortofrutticoli freschi.

Nell'ambito citato, personale delegato segue il quadro dell'evoluzione normativa di settore sia in ordine ad aspetti procedurali inerenti il controllo, che di fattori tecnici relativi alla filiera ortofrutticola.

In particolare nel corso del 2017 l'attività è stata incentrata oltre che sulle attività generiche citate anche nella partecipazione ai seguenti incontri istituzionali:

- partecipazione alla peer review in Israele dal 20 al 23 marzo 2017 di un membro del Supporto Ispettivo in qualità di esperto tecnico che ha preso parte alle fasi di redazione della conseguente pubblicazione editata dall'OCSE;
- 76° riunione plenaria dei Servizi Ispettivi ed incontro tecnico esperti tenutisi dal 5 al 7 dicembre 2017 a Parigi.

1.1.4) Attività aggiuntiva connessa ai controlli di conformità (anno 2017)

A corollario dei controlli e delle azioni descritte, è stata svolta una cospicua attività di rilascio delle autorizzazioni ai regimi agevolati previsti dalla normativa comunitaria e nazionale (Autocontrollo e Logo Comunitario), e la gestione delle comunicazioni obbligatorie a carico degli operatori ortofrutticoli (notifiche di spedizione).

Sempre nell'ambito dei regimi di esenzione vengono gestite istanze di autorizzazione all'Esenzione dal Controllo sulle banane verdi non maturate delle varietà del genere Musa, destinate al consumo fresco, presentate dagli importatori interessati.

Attraverso l'istituzione di tali strumenti il legislatore ha inteso delegare l'ordinaria attività di verifica del rispetto delle norme agli Operatori esportatori che risultino in possesso dei requisiti previsti, in relazione, tra gli altri, all'adeguatezza delle strutture per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti ortofrutticoli commercializzati.

La normativa dispone che l'Organismo di controllo compia un costante monitoraggio del rispetto delle procedure e delle norme da parte delle aziende autorizzate; le disposizioni del MIPAAF e di AGEA fissano la percentuale minima (almeno il 10% delle partite commercializzate verso i Paesi extra-UE da sottoporre a controllo ordinario e comunque una volta all'anno).

La Norma Comunitaria detta anche le condizioni previste per l'autorizzazione all'uso del Logo Comunitario il quale costituisce un marchio di qualità concesso agli Operatori in grado di assicurare un elevato tasso di conformità alle norme di commercializzazione, che si impegnino ad effettuare il controllo sulle merci da loro condizionate, che dispongano di strutture adeguate e di un Addetto al controllo di qualità.

Per quanto concerne l'Autocontrollo ed il Logo Comunitario, è previsto anche che ogni Operatore autorizzato venga sottoposto alla verifica dei requisiti almeno due volte ogni tre anni.

Per quanto concerne il regime di esenzione al controllo delle banane, è previsto che gli Operatori che commercializzino prodotto raccolto nella Comunità o importato da Paesi terzi, possano non essere soggetti ai controlli sistematici di conformità in materia di norme di qualità qualora siano in grado di assicurare la qualità costante delle banane commercializzate, dispongano di personale esperto in materia di norme di qualità e di attrezzature di movimentazione e di controllo.

Anche in questo caso il legislatore ha inteso delegare l'ordinaria attività di verifica del rispetto delle norme agli Operatori importatori di banane che risultino in possesso dei requisiti previsti.

L'impegno di Agecontrol nelle verifiche dei Regimi Agevolati di Controllo, strettamente correlato all'ordinaria attività ispettiva, ha riguardato sia la gestione delle nuove istanze che delle scadenze delle autorizzazioni già rilasciate.

La norma infatti prevede una durata triennale delle autorizzazioni, sia per quanto concerne il Logo Comunitario o l'Autocontrollo o l'Esenzione all'Importazione, con possibilità di rinnovo qualora non intervengano elementi ostativi.

Le richieste di autorizzazione, che si tratti di Autocontrollo, Logo Comunitario o regime di Esenzione al Controllo sulle banane in importazione, avanzate dagli Operatori ortofrutticoli sono gestite nell'ambito dell'Area Ispettiva e, in particolare, l'attività è affidata al Supporto Ispettivo 1 che provvede all'aggiornamento dell'iter procedurale ed al perfezionamento della modulistica in essere, armonizzandoli alla normativa e sottoponendoli all'approvazione della Commissione di Valutazione dei Requisiti, appositamente istituita.

La gestione delle istanze prevede la trattazione di alcuni step, quali la fase istruttoria (1°) della richiesta, effettuata in sede, attraverso la disamina della documentazione pervenuta ed il reperimento di notizie storiche a supporto dell'affidabilità dell'Operatore in merito all'elevato tasso di conformità costante ed elevato richiesto dalle norme, la verifica sia dell'aggiornamento della posizione in BNDOO che delle eventuali irregolarità accertate negli ultimi cinque anni, la predisposizione della fase di sopralluogo (2°) presso tutte le strutture di confezionamento ed imballaggio interessate dalle autorizzazioni.

E' inoltre prevista una fase intermedia (3°), successiva al sopralluogo e propedeutica a quella di giudizio, volta all'integrazione di tutti gli elementi raccolti nelle due precedenti (istruttoria e sopralluogo) ed all'individuazione degli aspetti valutativi peculiari.

La procedura prevede, quindi, la fase valutativa (4°) nel corso della quale, sulla base degli elementi raccolti, la Commissione di Valutazione preposta determina gli esiti delle posizioni esaminate e da seguito alla fase conclusiva (5°) del procedimento, con l'emissione dei documenti attestanti le determinazioni assunte (autorizzazioni concesse o respinte o revocate).

Nel corso del 2017, n. 55 Operatori Ortofrutticoli hanno inviato complessivamente n. 119 istanze di autorizzazione ai Regimi Agevolati di Controllo, per le quali è stata attivata la fase istruttoria.

Tra queste ultime, n. 68 sono domande relative all'Autocontrollo all'esportazione (n. 15 costituiscono nuove istanze di autorizzazione, n. 43 rappresentano richieste di rinnovo, n. 1 richiesta di sostituzione degli Addetti al Controllo e n. 9 sono comunicazioni di rinuncia); n. 40 sono le domande afferenti l'uso del Logo Comunitario (n. 7 costituiscono nuove istanze di autorizzazione, n. 23 rappresentano richieste di rinnovo e n. 10 di rinuncia); n. 11 sono le domande afferenti l'Esenzione dal Controllo delle Banane (n. 2 costituiscono nuove istanze di autorizzazione, n. 7 rappresentano richieste di rinnovo e n. 2 richieste di sostituzione degli Addetti al Controllo).

Nell'ambito delle attività ispettive finalizzate alle autorizzazioni di accesso ai regimi agevolati di controllo, nell'anno 2017 sono state sottoposte a verifica n. 83 strutture utilizzate per il confezionamento e l'imballaggio di prodotti ortofrutticoli, presso le quali sono state evase n. 73 Check List per la verifica di conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli confezionati e immessi sul mercato.

Inoltre, presso gli stabilimenti in parola sono stati complessivamente realizzati n. 152 PP.VV. di verifica delle condizioni di ammissibilità degli stabilimenti ai regimi semplificati di controllo.

In particolare, sono state effettuate n. 83 verifiche finalizzate alle autorizzazioni all'Autocontrollo, n. 49 per il Logo Comunitario e n. 10 verifiche per la concessione dell'Esenzione dal Controllo sulle banane verdi importate, prima dello sdoganamento.

Nel 2017 sono state definite le posizioni relative a n. 95 Operatori Ortofrutticoli, mentre l'iter di accertamento di ammissibilità ai Regimi Agevolati di Controllo ha raggiunto la conclusione per n. 138 autorizzazioni, delle quali n. 83 afferenti l'Autocontrollo sui prodotti esportati, n. 45 l'uso del Logo Comunitario sugli ortofrutticoli confezionati e n. 10 l'Esenzione dal Controllo delle Banane verdi in Importazione.

La Commissione di Valutazione, nel corso delle attività dell'anno 2017, ha concesso complessivamente n. 99 autorizzazioni ai regimi agevolati di controllo (n. 57 all'Autocontrollo in esportazione, n. 34 all'uso del Logo Comunitario e n. 8 all'Esenzione dal Controllo sulle banane); tra le autorizzazioni concesse, n. 14 sono nuove autorizzazioni (n. 8 all'Autocontrollo, n. 5 all'uso del Logo Comunitario e n. 1 all'Esenzione) e n. 85 rinnovi di autorizzazioni prossime alla scadenza triennale (n. 50 all'Autocontrollo, n. 28 al Logo Comunitario, n. 7 all'Esenzione dal Controllo).

Per quanto concerne la revoca di autorizzazioni già concesse in precedenza, la Commissione di Valutazione ha sancito n. 32 provvedimenti (n. 22 all'Autocontrollo, n. 10 all'uso del Logo Comunitario).

Inoltre, n. 2 sono le nuove autorizzazioni all'Autocontrollo che la Commissione ha determinato di non concedere, per assenza delle condizioni minime di ammissibilità, mentre a carico di un Operatore autorizzato all'Autocontrollo, a seguito dell'accertamento di comportamenti non conformi alle norme di commercializzazione dei prodotti, ha determinato n. 1 provvedimento di diffida dall'assumere ulteriori comportamenti irregolari.

Infine, la Commissione ha approvato la sostituzione degli Addetti al Controllo in relazione a n. 4 autorizzazioni (n. 1 all'Autocontrollo, n. 1 all'uso del Logo Comunitario e n. 2 all'Esenzione).

Nella tabella seguente sono sintetizzate le attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2017 in merito al trattamento delle istanze di autorizzazione all'uso del Logo Comunitario, all'Autocontrollo ed all'Esenzione dal controllo sulle banane in importazione.

Domande ricevute nel 2017 (Totale = 119)

Logo Comunitario (40)	Rinnovo	23
	Nuova domanda	7
	Rinuncia	10
Regime di Autocontrollo (68)	Rinnovo/Sostituzione Addetti	44
	Nuova domanda	15
	Rinuncia	9
Esenzione all'Importazione (11)	Rinnovo/Sostituzione Addetti	9
	Nuova domanda	2
	Rinuncia/Sospensione	0

Autorizzazioni determinate nel 2017 (Totale = 138)

Logo Comunitario (45)	Rinnovo/ Nuova domanda	34
	Revoche	10
	Altro (Sost. Addetto)	1
Regime di Autocontrollo (83)	Rinnovo/ Nuova domanda	57
	Revoche	22
	Altro (Sost. Addetto, Diffida, Non approvato)	4
	Esenzione all'Importazione (10)	Rinnovo/ Nuova domanda
	Revoche	0
	Altro (Sost. Addetto)	2

Nuove Autorizzazioni concesse nel 2017 (Totale = 14)

Logo Comunitario	8
Autocontrollo	5
Esenzione	1

1.2 – Controlli di conformità sui prodotti ortofrutticoli destinati all'esportazione

L'attività eseguita su prodotti destinati all'esportazione verso Paesi Terzi prevede:

- controllo sistematico dei prodotti ortofrutticoli soggetti a norme specifiche e di quelli selezionati sulla base di un'analisi di rischio ed elencati nel Decreto MIPAAF, per gli operatori che non soddisfano le condizioni di cui all'art. 12 par. 3 del Reg. (UE) n. 543/2011 (regime di autocontrollo);
- La merce commercializzata dagli operatori che soddisfano i requisiti di cui al citato articolo 12, viene comunque controllata ordinariamente almeno per il 10% delle partite;
- il certificato di conformità emesso dall'Agecontrol per tutte le spedizioni risultate conformi alla normativa, deve accompagnare la merce ed è documento necessario per l'effettuazione delle operazioni doganali di esportazione.

Al 31 dicembre 2017 i certificati di esportazione emessi sono stati pari a 56.862 perfettamente in linea con l'obiettivo indicato nel programma di attività (-0,02%).

1.3 – Controlli di conformità sui prodotti ortofrutticoli destinati all'importazione

L'attività eseguita su prodotti importati da Paesi Terzi prevede:

- controllo sistematico della merce importata prima dell'immissione in libera pratica nel territorio comunitario;
- per i prodotti provenienti da Paesi Terzi con Organismi di controllo riconosciuti (art. 15 del Reg. (UE) 543/11), viene verificato il 10% delle partite importate.

Per quanto attiene alle importazioni, sono stati effettuati n. 10.098 interventi, di cui n. 2745 riferiti alle banane. In n. 312 casi dai controlli sono scaturite "notifiche di non conformità" del prodotto, comunicate all'Autorità di Coordinamento (Agea) per il relativo inserimento nel Sistema informatico della UE, di queste n. 33 sono afferenti ad importazioni di banane. Si segnala in questo settore un forte incremento rispetto agli obiettivi di periodo (+18,8%). Tale incremento è sicuramente imputabile alla perdurante siccità e ad altri eventi calamitosi che hanno compromesso la produzione nazionale, rendendo necessario il ricorso all'approvvigionamento esterno.

2) Controlli svolti sulle domande di aiuto su incarico di Agea O.P.

2.1 Distribuzione di derrate alimentari del Programma FEAD – Fondo di aiuti europei agli indigenti, ad opera di Organizzazioni partner e strutture territoriali.

Con nota del 3 maggio 2017, Agea ha incaricato l'Agecontrol per lo svolgimento dei controlli amministrativo contabili e di magazzino presso le Organizzazioni partner Capofila (OpC) e le Organizzazioni partner Territoriali (OpT) fornendo, oltre alle procedure di controllo, l'elenco di 56 OpC e 388 OpT da controllare.

Il controllo ha riguardato la gestione dei prodotti forniti con il fondo comunitario FEAD e con il Fondo Nazionale nel corso del 2016.

Rispetto al numero dei controlli richiesti, sono stati svolti tutti quelli previsti presso le OpC, pari a 56, mentre, per le OpT, sono stati effettuati 351 controlli (97,5%) - di cui 17 svolti nell'ambito dei controlli agli Enti (OpC) in quanto svolgevano anche attività di distribuzione diretta - rispetto ai 360 previsti nel programma di attività rimodulato.

Gli esiti di tutti i controlli svolti, con l'evidenza delle eventuali non conformità rilevate sono stati trasmessi ad Agea attraverso una procedura implementata nel corso dell'anno in collaborazione con il SIAN, che ha permesso di trasferire i dati in forma digitale.

Forniture indigenti

Oltre alle attività ispettive di cui sopra, nel corso dell'anno Agea ha incaricato l'Agecontrol di svolgere ulteriori controlli che hanno reso necessaria una rimodulazione del programma di attività 2017.

In particolare l'Agecontrol è stata incaricata di svolgere i controlli sulle forniture di derrate alimentari da distribuire agli indigenti, finanziate sia dal Fondo di aiuti Nazionali gestito dal MIPAAF, sia dal Fondo di aiuti Europei – FEAD, istituito dal Reg. 223/2014 dell'11 marzo 2014, gestito dal Ministero del Welfare e dei Lavori Pubblici, che ha delegato al MIPAAF la gestione della fase relativa all'acquisto e distribuzione delle derrate alimentari.

Nello specifico per il Fondo Nazionale sono stati effettuati 120 controlli su 1 prodotto per il quale AGEA ha pubblicato 2 bandi di gara di competenza delle campagne di

distribuzione 2016 e 2017, di cui 13 trattasi di controlli iniziali e finali presso gli stabilimenti, 76 controlli quali quantitativi presso stabilimenti di confezionamento (anche all'estero) con relativo prelievo di campioni di prodotto confezionato, 23 prelievi presso le Organizzazioni Partner e 8 controlli incociati presso i fornitori di materie prime.

Per il FEAD, sono stati effettuati 791 controlli su 12 prodotti per i quali AGEA ha pubblicato i bandi di gara di competenza delle campagne di distribuzione 2016 e 2017, di cui: 103 trattasi di controlli iniziali e finali presso gli stabilimenti, 471 controlli quali quantitativi presso stabilimenti di confezionamento (anche all'estero) con relativo prelievo di campioni di prodotto confezionato, 216 prelievi presso le Organizzazioni Partner, ed 1 controllo per rilievi tecnici sugli impianti di produzione presso uno stabilimento.

2.2 Programmi di Promozione e Informazione dei prodotti agroalimentari sul mercato Comunitario e nei Paesi Terzi -

Promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi - Reg. CE n. 501/08

I programmi di attività approvati ai sensi del Reg. (CE) n. 501/08 del 5 giugno 2008 (promozione) e relativi ad azioni d'informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e sul mercato presso i paesi terzi, sono oggetto di controlli sistematici in relazione alle richieste di pagamento.

L'Agecontrol, ha il compito di assicurare l'esecuzione dei controlli previsti dalla predetta normativa, nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento ai fini della regolare esecuzione delle procedure amministrative afferenti il pagamento degli anticipi e dei saldi degli importi ammessi a finanziamento, nonché l'eventuale svincolo delle cauzioni.

Attraverso verifiche periodiche, programmate sulla base della tempistica di attuazione di ciascun programma approvato, l'attività svolta si sostanzia in:

controlli documentali d'ufficio: riguardano la verifica delle domande di pagamento intermedie e della connessa documentazione di rendicontazione e giustificazione;
controlli contabili in loco: comportano la verifica, presso la sede dell'Organizzazione proponente ed esecutore, delle spese effettuate in esecuzione del programma;

controlli tecnici in itinere: riguardano la verifica dell'effettivo e corretto svolgimento delle azioni e degli eventi previsti.

Gli esiti di tutti i controlli e riscontri effettuati, riepilogati in appositi rapporti, vengono inoltrati ad Agea per le determinazioni di competenza.

Al 31 dicembre 2017 sono stati effettuati tutti i controlli richiesti da Agea sui progetti ammessi al finanziamento comunitario come di seguito riportato:

- n. 45 controlli contabili di ufficio (PZU) a fronte di nr. 50 preventivati;
- n. 25 controlli contabili di saldo di cui, n. 16 (PZC) interventi presso la sede degli organismi beneficiari e n. 9 (PZE) interventi presso la sede degli organismi esecutori, a fronte di complessivi nr. 15 preventivati;
- n. 1 controlli tecnici in itinere (PZI) a fronte di nr. 5 preventivati nel 2017.

Il numero dei controlli in itinere (PZI) svolti risultano inferiori alle previsioni iniziali, tuttavia tutti gli incarichi trasmessi da Agea per l'espletamento della attività di verifica

risultano evasioni ed il totale complessivo dei controlli svolti è compatibile ai sensi dei regolamenti vigenti.

Promozione del vino nei mercati dei paesi terzi - Reg. CE n. 555/08

Nel periodo gennaio-dicembre 2017 sono stati completati n. 135 controlli contabili in loco, per la verifica delle spese ammissibili a finanziamento sui progetti approvati e rendicontati riferiti all'annualità 2014/15. Sono stati eseguiti inoltre n.6 controlli documentali di sede su domande di anticipo 2016/17 e 25 controlli di saldo in loco riferite all'annualità 2015/16 e 2016/17. Per questa misura è stata approntata una modifica della procedura ispettiva che consente di svolgere in sede quasi per intero la verifica, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dai beneficiari su supporto informatizzato con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di verifica in esterno, con ovvio impatto positivo sui costi.

Nel primo anno di attuazione della nuova procedura si è registrato comunque un aumento dei tempi medi di verifica dovuto in parte ad attività non previste e riconducibili alla misura in questione, come ad esempio gli audit UE sulla misura, oltre ad alcune problematiche ispettive dovute alla concomitanza di indagini di P.G. su alcune grandi aziende che hanno determinato il protrarsi delle attività di verifica. La percentuale di tempo esterno è comunque diminuita attestandosi intorno al 50% rispetto all'annualità 2015 in cui tale rapporto era circa del 70%.

2.3 Programma Latte nelle scuole - Reg. CE n. 657/08

L'attività prevede l'esecuzione di controlli di 1° livello, da svolgere sulle domande di pagamento presentate dai soggetti riconosciuti da Agea.

Questi ultimi, possono presentare due domande per singolo anno scolastico richiedendo l'aiuto per la distribuzione di prodotto avvenuta in due periodi, il primo inizia il 1° settembre e termina il 31 gennaio ed il secondo, inizia il 1° febbraio e termina il 30 agosto. Tali domande devono essere presentate rispettivamente entro il 30 aprile ed entro il 30 novembre di ogni anno.

Nel 2017, sono stati eseguiti i controlli sulle domande presentate dagli enti/istituti riconosciuti per la distribuzione di prodotto avvenuta nel II° periodo dell'anno scolastico 2015/2016 e nel I° e parte del II° periodo dell'A.S. 2016/2017.

Ad inizio esercizio sono stati completati i controlli afferenti le domande di pagamento presentate per il 2° periodo dell'Anno Scolastico 2015/2016, per un totale di 202 posizioni; per il primo periodo A.S. 2016/2017 sono stati eseguiti i controlli su tutte le 474 domande presentate, mentre, per il secondo periodo A.S. 2016/2017, i controlli sono iniziati dopo il 31.10.17 e, al 31 dicembre, sono stati eseguiti 238 controlli. Per ognuno di questi si è provveduto a relazionare ad Agea i relativi esiti istruttori, notificati anche ai richiedenti.

I controlli sono stati eseguiti in parte presso gli enti richiedenti (controlli in loco presso comuni e scuole), per un totale di n. 46 posizioni, mentre per le restanti n. 868 domande, sono stati eseguiti controlli presso le nostre sedi (controlli amministrativi), sulla base della documentazione allegata alle domande o di quella eventualmente fornita ad integrazione.

Per quanto attiene alle attività relative alla nuova programmazione di cui al regolamento 1308/2013, poiché la misura non è stata attivata nel corso del 2017 i controlli previsti nel programma di attività non sono stati espletati.

2.4 Programma Frutta nelle scuole anno scolastico 2016/17

Il Programma educativo "Frutta e Verdura nelle Scuole" per l'Annualità 2016-2017 è stato realizzato in applicazione della nuova normativa rispetto alla precedente; infatti, abrogato Reg. (CE) n. 288/2009, sono entrati in fase di applicazione il Reg. (UE) Delegato n. 247/2016 ed il Reg. (UE) di Esecuzione n. 248/2016; i citati Regolamenti della Commissione, si applicano soltanto per l'Annualità 2016-2017, in quanto sono stati abrogati dal Regolamento Delegato (UE) n. 40/2017 del 03.11.2016 .

Come nelle precedenti annualità, il Programma era rivolto agli Alunni della Scuola Primaria di età compresa tra i sei e gli undici anni e si è svolto contestualmente all'Anno Scolastico 2016/2017, nel periodo compreso tra il primo agosto 2016 ed il trentuno luglio 2017 e le attività di distribuzione dei prodotti ortofrutticoli previsto dal Programma sono state realizzate nel periodo compreso tra il 10 marzo 2017 ed il termine dell'A.S. 2016-2017 (circa 10 giugno 2017), considerando che l'aggiudicazione della gara è avvenuta solo in data 28.02.2017.

Per quanto concerne la realizzazione delle Misure di Accompagnamento il MIPAAF ha sottoscritto apposita convenzione con il C.R.E.A., mentre le attività di comunicazione, monitoraggio e valutazione sono state affidate all'I.S.M.E.A.

Il Piano Previsionale dell'Agenzia per l'anno 2017, rimodulato sulla base delle indicazioni dell'Organismo Pagatore (AGEA) per lo specifico comparto, ha previsto l'impiego di complessivi n. 535 gg/uomo, utili per la realizzazione di complessivi:

- n. 281 controlli da realizzarsi nel periodo di realizzazione del Programma 2017 presso i Plessi Scolastici selezionati tra quelli partecipanti al Programma Frutta e Verdura nelle Scuole - Annualità 2016/2017 (n. 6.255), con un'incidenza di rappresentatività di circa il 4,5%. Le problematiche insorte nei precedenti anni di attività, anche per l'Annualità 2016/2017 hanno indotto AGEA, in qualità di Organismo Pagatore, a confermare un intervento di monitoraggio e controllo maggiormente assiduo rispetto a quanto previsto dall'articolo 8 del Reg. (UE) 248/2016 (almeno 1% dei Plessi Scolastici partecipati al Programma);
- n. 71 controlli presso altrettanti stabilimenti di confezionamento ed imballaggio dei prodotti ortofrutticoli, utilizzati dagli Aggiudicatari del Programma 2016/2017;
- n. 70 prelievi - campione di prodotti ortofrutticoli confezionati per il Programma 2016-2017, da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'accertamento del rispetto dei LMR (Limiti Massimi dei Residui di fitofarmaci) e, se del caso, della carica microbiologica prevista dalla norma;
- n. 9 controlli amministrativo-contabili realizzati presso i nove Operatori Aggiudicatari (100%) per la verifica delle singole domande di pagamento dell'Annualità 2016/2017; quindi, per ciascun Aggiudicatario era previsto un solo controllo, a saldo.

Inoltre, a causa della contrazione del periodo temporale utile alla distribuzione dei prodotti ortofrutticoli (tre mesi), successivamente alla firma del Contratto l'Organismo Pagatore AGEA ha sottoposto agli Aggiudicatari di ciascun Lotto un Atto di Sottomissione, integrativo al Contratto, con il quale sono state sancite le nuove condizioni di realizzazione del Programma, rimodulate secondo le indicazioni del MIPAAF.



Inoltre, il MIPAAF, nel rispetto della vigente normativa che regola gli appalti pubblici, ha assegnato a ciascun Aggiudicatario lo svolgimento di ulteriori attività attinenti il Programma.

I controlli svolti da Agecontrol nell'ambito del Programma Frutta e Verdura nelle Scuole – Annualità 2016/2017 nell'anno 2017 corrispondono a quelli indicati nel programma di attività rimodulato, solo i controlli di tipo amministrativo-contabile di saldo, sono stati n. 11 rispetto ai 9 previsti in quanto sono stati espletati anche n. 2 controlli presso gli Enti (CREA e ISMEA) deputati alla realizzazione delle Misure di Accompagnamento, della Comunicazione, del Monitoraggio non inseriti nel Programma di attività.

Il termine delle attività di Agecontrol nel Programma 2016/2017, nonostante il ritardato avvio, ha coinciso con la chiusura di tutte le verifiche amministrativo-contabili previste nel pieno rispetto del crono-programma imposto dalla normativa (pagamenti realizzati entro e non oltre il 15 ottobre di ogni anno).

Inoltre, nell'autunno 2017 è iniziato lo svolgimento del Programma Frutta e Verdura nelle Scuole – Annualità 2017/2018; in particolare, in data 27 novembre 2017 è stata realizzata la prima distribuzione dei prodotti ortofrutticoli presso i plessi dei 10 Lotti, la cui aggiudicazione è avvenuta il 17.10.2017 a seguito del Bando di Gara – Annualità 2017/2018 (Determina Prot. n. 56406 del 21.07.2016).

Sono state avviate, pertanto, le attività di controllo sul nuovo anno scolastico effettuando nel periodo novembre – dicembre 2017 10 controlli presso le scuole, e 10 controlli presso le strutture di confezionamento dei prodotti con altrettanti prelievi di campioni da sottoporre ad analisi.

Nel complesso, quindi, nel 2017 sono stati controllati n. 291 plessi scolastici (n. 281 per l'Annualità 2016/2017 e n. 10 per l'Annualità 2017/2018); per quanto concerne le verifiche effettuate presso le strutture di confezionamento ed imballaggio, sono stati svolti complessivi n. 81 controlli di conformità alle norme di commercializzazione e di tracciabilità qualitativa dei prodotti (n. 71 per l'Annualità 2016/2017 e n. 10 per l'Annualità 2017/2018) e sono stati realizzati altrettanti prelievi di campione di prodotto ortofrutticolo per le analisi di laboratorio (n. 81 controlli totali, dei quali n. 71 per l'Annualità 2016/2017 e n. 10 per l'Annualità 2017/2018).

Tali attività sono state realizzate impiegando complessivi n. 792 gg/uomo, con un incremento del 48% rispetto all'investimento temporale atteso dal Piano Previsionale (n. 535 gg/uomo).

Tale differenza è dovuta:

- in parte alla necessità di investire tempo e risorse nello studio della nuova normativa di riferimento all'Annualità 2016-2017 rispetto alla precedente (Regolamenti Comunitari, Bando di Gara) con conseguente aggiornamento delle Linee Guida e dei format 2016/2017;
- in parte allo studio e predisposizione degli adempimenti propedeutici al processo di informatizzazione del P.V. FSI-2016/2017;
- in parte alla necessità di un ulteriore investimento temporale propedeutico ai controlli FSI, FSA e PCF dell'Annualità 2017/2018 che hanno inoltre determinato un aumento del numero dei controlli effettuati rispetto a quelli previsti.

2.5 Programmi triennali delle organizzazioni del settore olivicolo ai sensi del Reg. UE n.1308/13

Al 31 dicembre sono stati svolti tutti i controlli di prima e seconda fase (acconto e saldo) oltre a tutti i controlli in itinere di tipo tecnico e contabile previsti sia a carico degli operatori che delle Organizzazioni delegate dalle Unioni Nazionali, completando la seconda annualità del triennio. Nella parte conclusiva del 2017 sono anche iniziati i controlli in itinere afferenti alla terza annualità 2017/18 oltre ad alcuni controlli contabili per i soggetti che hanno richiesto la seconda rata di anticipo.

Il consuntivo dei controlli svolti è stato lievemente inferiore alle previsioni iniziali in quanto taluni controlli sugli eventi non sono stati richiesti da Agea, inoltre la procedura operativa è stata modificata permettendo di inserire alcuni controlli tecnici in itinere, all'interno dei controlli contabili di acconto, non risultando quindi contabilizzati. La modifica della procedura operativa che ha permesso di svolgere buona parte delle attività in sede, ha contribuito a generare un risparmio in termini di tempi medi consuntivati, soprattutto in riferimento ai controlli contabili di acconto e saldo, e di conseguenza anche di costi.

Tutti i controlli sono stati rapportati all'Agea nei tempi previsti per consentire l'effettuazione dei pagamenti entro la chiusura dell'esercizio Feaga 2017 (15 ottobre).

Sono state altresì redatte e inviate ad Agea la relazione conclusiva e le tabelle riepilogative dei progetti finanziati da fornire alla Commissione UE ai sensi dell'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 615/2014.

2.6 Programma controlli previsti nell'ambito della OCM Vino

Investimenti

Attività avviata nel mese di agosto, in quanto le relative domande di aiuto sono state presentate alle regioni Piemonte e Abruzzo fino a tutto il mese di luglio, in tale ambito sono stati svolti 58 controlli, inoltre sono stati effettuati n. 8 controlli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni. Il numero dei controlli è risultato inferiore alle previsioni in quanto la regione Piemonte ha indirizzato i finanziamenti verso la misura ristrutturazione, diminuendo quindi le domande sugli investimenti, mentre la regione Abruzzo vista l'esiguità del tempo di realizzazione della misura ha favorito il passaggio delle domande da annuali a biennali che pertanto verranno controllate nell'esercizio successivo.

Controlli sulle Polizze assicurative per la vite da vino

controlli documentali richiesti con nota PROMO n. 26863 del 27 marzo 2017, con allegato il campione di domande da verificare;

il controllo in oggetto prevede la verifica della regolarità delle prescrizioni normative in ordine ai dati contenuti :

- nelle polizze convenzione stipulate tra i consorzi di difesa, per conto dei soci aderenti, con le assicurazioni (punto 2 dell'atto di rilevazione);
- nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale del consorzio che confermi il rispetto nella stipula delle polizze delle prescrizioni di cui al D.M. MIPAAF Prot. n. 28336 del 23.12.2015;
- nella verifica della presenza e della conformità della Domanda di Aiuto presentata (punto 4 a.r.);

- nei certificati di assicurazione ove saranno verificati i dati essenziali atti alla determinazione del premio complessivo a carico di ciascun socio assicurato selezionato per il controllo.

Nell'ambito di tale controllo sono state esaminate n. 77 domande di aiuto, costituenti il campione trasmesso, i cui esiti sono stati inviati ad Agea nel mese di ottobre secondo le specifiche tecniche concordate.

2.7 Controlli sulle domande di pagamento per misure a bando GAL connesse agli investimenti presentate nella Regione Sardegna -Reg CE n. 1698/05 e Reg. (UE) n. 65/2011

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di istruttoria delle domande di pagamento, atteso che Agecontrol è ormai inserita nel contesto normativo regionale di settore e considerato anche che l'incarico ricevuto da Agea con nota Prot. n. UMU.2011.863 del 23.06.2011 non è limitato ad un preciso periodo temporale.

L'Agenzia ha previsto di istruire direttamente con personale interno e con il budget messo a disposizione da Agea, circa 350 domande di pagamento, comprensive anche delle domande di rimborso dell'IVA.

Si specifica che i controlli da svolgere nelle diverse fasi di cui si compone il procedimento amministrativo, sono:

- ricevibilità e ammissibilità amministrativa di tutte le domande di pagamento presentate;
- istruttoria per le domande di richiesta di anticipo;
- istruttoria per controllo stato avanzamento lavori;
- istruttoria finale (collaudo) e saldo del contributo.

E' previsto che Agecontrol svolga controlli amministrativi di tipo tecnico e documentale, da eseguire sul 100 % delle istanze presentate e sopralluoghi in situ per le domande di Saldo, a completamento dell'iter procedurale.

Come già avvenuto nel 2016, la Regione Sardegna ha concesso diverse proroghe per la presentazione delle domande di pagamento di saldo per il settore GAL, consentendo di posticipare tale termine fino al 31 gennaio 2018.

Agecontrol ha proseguito l'istruttoria delle domande pervenute e nel periodo gennaio - dicembre sono state istruite positivamente un totale di n. 29 domande di pagamento di saldo, mentre ormai non sono più pervenute quelle di anticipo e SAL essendo terminato il periodo di programmazione ed operando solo in regime di proroga. Nel 2017 sono state inserite negli elenchi di liquidazione n. 39 domande (di cui 10 istruite a fine 2016) mettendo in pagamento aiuti per circa Euro 1.172.000.

Nel corso dell'anno, sono state effettuate anche le istruttorie di controllo per le domande di pagamento dell'IVA presentate dagli Enti Pubblici, pari a 182, mentre sono state inserite negli elenchi di liquidazione nel corso del 2017 n. 242 domande per un importo complessivo di circa Euro 4.188.000 .

3) Controlli sulle attività delegate da Agea - Reg. UE n. 907/14

3.1 Centri di Assistenza Agricola

Per quanto riguarda i CAA sono stati completati i controlli sulle strutture riferite al campione delle annualità 2014 e 2015, permettendo ad Agea di procedere con



l'applicazione delle relative penali contrattuali. Sono stati inoltre effettuati n. 5 controlli puntuali - non previsti nel Programma di attività - richiesti da Agea a febbraio 2017. Complessivamente sono state n. 21 le sedi CAA controllate con circa n. 554 fascicoli collegati.

Nel mese di settembre sono inoltre iniziati i controlli sul campione estratto per l'annualità 2016 ed al 31 dicembre risultano svolti n. 104 controlli alle strutture e circa 2080 controlli sui fascicoli aziendali collegati.

3.2 Sviluppo Rurale

Nel periodo gennaio dicembre sono stati completati i controlli su n. 144 domande riferite al campione dell'esercizio FEASR 2015 ed iniziati nell'ultimo mese del 2016, è stata inoltre trasmessa ad Agea la relazione finale sugli esiti dei controlli riferiti all'esercizio FEASR 2015.

I controlli, riferiti all'esercizio FEASR 2016, non sono inseriti nel Programma di attività per il 2017, pertanto nel corso del 2017 è stata effettuata l'attività propedeutica allo svolgimento dei controlli (estrazione campione e aggiornamento procedure di controllo) che saranno effettuati nell'esercizio 2018.

3.3 OCM Vino

Nel corso del 2017 sono stati completati i controlli sui campioni riferiti all'esercizio FEAGA 2015 per il settore ristrutturazione/riconversione pari a n. 50 domande e trasmessa ad Agea la relazione finale, anche per il settore investimenti sono stati conclusi i 50 controlli previsti.

Come per lo sviluppo rurale i controlli riferiti all'esercizio FEAGA 2016, sono slittati nel Programma di attività per il 2018, è stata effettuata l'attività propedeutica allo svolgimento dei controlli (estrazione campione e aggiornamento procedure di controllo) che saranno effettuati nel corso del 2018.

3.4 Programmi Operativi Ortofrutticoli

Il campione è stato trasmesso da Agea in data 26 aprile 2017 e, considerato che Agea ha richiesto di sottoporre a controllo oltre ai programmi operativi, anche la misura di gestione della crisi dovuta all'embargo russo, di cui ai Regg. (UE) 1031/2014 e 1369/2015 si è dovuto approntare ex novo una specifica procedura operativa, oltre ad aggiornare quella riferita ai programmi operativi per l'esercizio Feaga 2016. Al 31 dicembre sono stati effettuati tutti i controlli sulle 8 domande selezionate a campione di cui 4 sulla misura di gestione crisi. Gli esiti sono stati trasmessi sia all'ufficio tecnico di Agea che al settore Domanda Unica e OCM.

3.5 Controlli settore apicoltura

I 30 controlli di II livello inseriti nel Programma di attività, riferiti all'esercizio Feaga 2016, sono iniziati nel mese di ottobre, poiché Agea ha affidato ad Agecontrol in data 10/05/2017 con nota prot. N. 0040235 i controlli ex post (mantenimento impegni) e, con nota prot. N. 40407, anche l'affidamento dei controlli in loco per le Regioni che non hanno accettato la delega, tutte verifiche caratterizzate da scadenze cogenti sui pagamenti. Si è proceduto pertanto ad organizzare queste attività (formazione, procedure ecc.) i cui esiti sono stati trasmessi ad Agea entro la prima settimana di ottobre consentendone la liquidazione entro la fine dell'esercizio FEAGA 2017. Al 31 ottobre risultano conclusi i controlli su tutte le 67 domande di cofinanziamento 2017 e sui 20 controlli ex post estratti a campione.



Per quanto riguarda i controlli di II livello nel periodo settembre-dicembre sono state effettuate tutte le verifiche nei confronti delle Regioni e P.A. relative alle n. 30 domande selezionate a campione.

3.6 Controlli di re-performance sulle attività solte da SIN per i settori Domanda Unica e Sviluppo Rurale

Si segnala che con nota prot. ORPUM n. 48107 del 7 giugno 2017 Agea ha affidato ad Agecontrol i controlli di II livello sulle attività svolte da SIN per i settori Domanda Unica e Sviluppo Rurale per complessive n. 11 domande estratte a controllo sulle quali occorre svolgere re-performance sulle attività di fotointerpretazione e di campo su circa 250 particelle.

Vista l'urgenza segnalata le attività sono iniziate in data 20 giugno e sono state completate i primi di luglio, per quanto attiene ai controlli video documentali di fotointerpretazione, mentre i controlli di campo sono slittati al mese di settembre e sono stati conclusi entro il mese di ottobre, considerato che Agea ha confermato le particelle estratte a campione in data 5 settembre 2017.

4) Controlli ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013

Il programma di attività 2017 dell'Agenzia per le verifiche di specie, ha stabilito l'obiettivo complessivo annuo di n. 300 controlli principali a beneficiari, unitamente a n. 600 controlli incrociati, con un incremento del suddetto programma - rispetto a quello dell'anno 2016 - pari al 20% sia dei controlli principali che di quelli incrociati.

I controlli esperiti nel periodo ricompreso tra gennaio e luglio 2017 hanno riguardato l'annualità FEAGA 2015; quelli effettuati da luglio a dicembre 2017, l'annualità FEAGA 2016.

Al 31 dicembre 2017 il totale dei controlli "aperti" a beneficiari è risultato pari a n. 288.

Nello stesso periodo sono stati complessivamente effettuati n. 480 controlli incrociati.

E' bene precisare che l'attività di controllo per le verifiche "ex post" ha risentito, per quanto concerne il secondo semestre 2017, della tempistica d'urgenza dettata dalle attività connesse ai controlli in ambito del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) ed in particolare all'ultima parte del campione FEP 2016 (pervenuto in Agecontrol a luglio 2017), per n. 68 verifiche. Detta variabile ha comportato un impiego massivo delle risorse ispettive (soprattutto in Puglia) su tale ultimo progetto.

5) Audit delle operazioni in ambito FEP

Al 31.12.2017, il totale dei controlli "aperti" a beneficiari è risultato pari a n. 82 verifiche, delle quali n. 68 verifiche trasmesse nel corso del mese di luglio 2017, relative ad operazioni certificate dopo il 15/7/2016, a cui si aggiungono n. 14 controlli rappresentativi di una quota residuale del campione certificato dallo 01.01.2015 al 15.07.2016.

Si evidenzia che la principale criticità in ambito FEP ha riguardato il secondo campione in quanto, l'85% delle verifiche ricomprese nel medesimo (n. 58), ha riguardato esclusivamente beneficiari dislocati nella regione Puglia. Tale circostanza ha impegnato quasi totalmente le risorse ispettive di detta Regione distogliendole - come rappresentato sub 1) - dall'attività prevista nell'ambito dei controlli di cui al Reg. (UE) 1306/2013.



Ulteriore criticità è scaturita dalla sovrapposizione di accertamenti espletati dalla Polizia Giudiziaria (Guardia di Finanza) che ha interessato n. 11 su 58 controlli ricadenti nella regione Puglia. Tale fattispecie ha comportato un aggravio nella tempistica e nelle procedure dei controlli al fine di non interferire con le medesime attività di P.G.

Conclusioni

Come è possibile evincere dalla tabella allegata il consuntivo delle attività svolte ai 31 dicembre 2017 ha confermato l'effettuazione di un numero di interventi superiori del 2,4 % rispetto agli obiettivi del Programma di attività. L'aumento è principalmente dovuto ai controlli effettuati nel settore ortofrutta – norme di commercializzazione sia per l'import (+18,8%) che – come noto – sono controlli obbligatori e direttamente influenzati dagli scambi commerciali, sia per il mercato interno (+ 6,2%) rispetto all'obiettivo ridotto a seguito della rimodulazione del programma di attività, si ricorda tuttavia che il campione estratto dal SIAN è rimasto improntato al Piano Nazionale dei controlli che prevedeva n. 18.000 interventi. Il settore dell'export è invece rimasto in linea con le previsioni iniziali.

In lieve aumento sono anche risultati i controlli su Frutta nelle scuole in quanto nella parte finale dell'anno sono iniziati - per la prima volta da quando è attiva tale misura – i controlli sull'anno scolastico 2017/18 non previsti nel programma di attività.

In diminuzione sono risultati i controlli sulle domande di pagamento PSR della Regione Sardegna, in quanto le ultime proroghe concesse hanno permesso ai beneficiari di posticipare le domande di trascinarsi della misura a tutto il mese di gennaio 2018. Anche le domande dell'IVA pervenute nel 2017 e sottoposte a controllo sono risultate inferiori alle previsioni iniziali.

Infine in diminuzione sono risultati i controlli ex post di cui al Reg UE n. 1306/13 relativamente ai controlli incrociati.

Le giornate ispettive consuntivate sono risultate superiori alle previsioni di circa il 3,7% quindi con un'incidenza lievemente superiore rispetto all'incremento dei controlli svolti (+ 2,4).

SETTORI DI ATTIVITA'		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2017 - RIMODULATO						Stato di avanzamento		
		INTERVENTI	TEMPO MEDIO UNITARIO (giornuomini)			GIORNATE ISPETTIVE		controlli svolti al 31/12/2017	avanzamento (%)	Giornate (spettive totali) comunicata
			Ura	Ura	Sett	Ura	Sett			
INDIGENITÀ - Reg. (CE) n. 853/2010	Controllo in loco ad Erta (CEE)	60	3,50	1,50	210	90	300	56	93,3	450,0
	Controllo in loco a Struttura (ISC)	360	0,75	0,25	270	90	360	351	97,5	500,0
	Controllo fornitori (Fondo Nazionale)	100	0,40	-	40	-	40	100	100,0	75,0
Controlli sulle forniture di alimenti per gli indigeni (FEAD)	Controllo finale presso stabilimento	150	0,50	-	75	-	75	100	70	70
	Controllo qualità quantitativo CIO stabilimento/Erta	500	0,60	-	300	-	300	665	107	390
TOTALE CONTROLLI INDIGENITÀ		1.170			895	190	1.075	1310	113	1445
PROMOZIONE - Reg. (CE) n. 1306 n. 501/08	Controllo domanda (PR)	50	-	3,50	-	175	175	45	90	167
	Controllo contabile a saldo (PDC/PDE)	15	4,50	3,20	70	48	130	25	107	183
	Controllo tecnico in itinere (PT)	5	1,20	0,30	6	2	8	2	20	3
Formazione uno Paese Terzi - Reg. (CE) n. 555/2009	Controllo contabile in loco campo 2014/15	110	3,30	4,80	352	518	860	135	123	2060
	Controllo contabile in loco campo 2015/2016 e 2016/2017	70	3,30	4,80	231	306	560	25	36	360
	Controllo contabile di sede (CIS) 2016/17	20	-	3,30	-	70	70	6	30	18
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n. 247/16, Reg. (UE) n. 248/16 - anno scolastico 2016/17	Controllo tecnico in itinere (CIC) 2015/16	10	0,56	0,14	6	3	7	0	0	0
	Controllo amm. e conformità presso istituti scolastici	200	0,56	0,24	157	87	225	280	104	318
	Controllo presso stabilimenti di produzione	70	0,90	0,10	64	7	71	91	124	94
Latte nelle scuole Reg. (UE) n. 657/08	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	70	0,18	0,03	13	1	14	50	114	23
	Controllo amm. Cont. Domande aggiornate	9	20,00	5,00	180	45	225	11	102	291
	Controllo documentale di sede (a.s. 16/17)	500	-	0,50	-	450	450	865	96	664
Latte nelle scuole Reg. CE n. 1308/12	Controllo in loco scuole e Municipi (a.s. 16/17)	50	1,60	0,40	80	20	100	46	92	124
	Controllo in loco scuole (a.s. 17/18)	30	2,00	0,50	60	15	75	0	0	0
	Controllo documentale di sede - anno 2016	78	-	0,40	-	31	31	27	99	30
TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.760			1213,5	1797,0	3016,5	1691	95	4823
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATIVE OLIVICOLE	Organizzazioni - Controllo accesso a sedi	96	4,90	3,20	461	307	768	93	96	708
	Organizzazioni - Controllo in itinere eventi	20	1,90	0,20	36	4	40	20	100	63
	Dirig. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	70	2,70	0,30	189	21	210	71	101	210
TOTALE CONTROLLI REG.1306 art.29		186			685,8	332,2	1018,0	174	94	981
CONTROLLI TECNICO-ISTRUTTORI SU DOMANDE DI PAGAMENTO PER SARDEGNA	Controllo tecnico istruttori in loco (a.s.)	100	1,4	2,0	140	210,0	350,0	29	29	210
	Controllo tecnico istruttori di sede (domanda IVA)	250	-	0,5	-	200,0	200,0	160	70,8	52
Misure Apicoltura	controllo in loco	24	1,6	0,2	120	12,2	132,2	67	90,5	130
	controllo in sede	21	1,2	0,1	25	2,7	27,7	20	93,2	19
Aiuti per la riduzione della produzione di latte	controllo in loco	43	0,7	0,1	31	3,4	34,4	42	100,0	36
	controllo domanda - e controlli export	160	0,50	0,09	120	14	134	66	41,2	71
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) n. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (PMT)	10.000	0,12	0,13	3.005	1.995	5.000	15032	106,2	4396
	Controllo prodotti in importazione (PMI)	8.500	0,13	0,03	1.080	272	1.350	10000	119,0	1870
	Controllo prodotti in esportazione (PEM)	57.000	0,09	0,09	4.514	2.694	9.200	56852	99,0	9400
TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		80.500			8957,6	5960,6	14818,0	82992	103,0	14664
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA										
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - completamento 2015	21	1,20	0,30	25	6	31	31	100,0	25
	Controllo Fascicolo aziendale - completamento 2015	554	0,04	0,09	191	49	238	554	100,0	495
	Controllo Struttura - 2016	100	0,80	0,20	80	20	100	104	104,0	107
	Controllo Fascicolo aziendale - 2016	2.000	0,16	0,04	320	90	400	2080	104,0	660
TOTALE CONTROLLI CAA		2.675			615,8	153,0	769,7	2059	103,1	1283
Regime Pagamento Unico - e Sviluppo Rurale	Re performance attività 1307/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100	11	0,5	0,1	5,0	0,6	5,6	14	127,3	26
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimento/Superficie 2015)	150	2,10	0,90	315	135	450	144	96,0	303
	Controllo domanda anno 2016	10	5,60	2,40	56	24	80	8	90,0	85
Programmi Operativi Difesa Frutta (Regioni e Province autonome) Reg.(UE) n. 543/2011	Controllo domanda (Investimento) - 2015	50	0,70	0,30	35	15	50	50	100,0	121
	Controllo domanda anno 2015	50	0,56	0,24	28	12	40	50	100,0	110
DCM VINO - INVESTIMENTI - Reg. CE 555/08 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2016	30	0,56	0,24	17	7	24	30	100,0	58
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		87.240			13.168	9.061	20.230	89.537	102,6	24035
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013										
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	100	9,50	9,50	2.850	2.950	5.700	280	96,0	4389
	Controllo mercato presso terzi	680	2,28	1,23	1.368	705	2.073	480	90,0	1760
TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)		900			4015,0	3585,0	7800,0	760	85,3	6089
FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP 2007/2013	Aiuti sulle operazioni	25	3,30	4,10	84	103	186	14	56,0	495
	Aiuti sulle operazioni	68	3,28	4,11	220	281	510	68	100,0	705
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI 1306 E FEP		993			4028,0	3908,6	8497,5	850	85,8	7360
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		88.243			17697,3	13030,0	30727,3	90387	102,4	31335

d. Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Si è fin qui detto in relazione all'esercizio 2017. Con riferimento all'esercizio 2018 va ricordato, come peraltro già evidenziato, che AGEA ha iscritto nel proprio bilancio di previsione 2018 per Agecontrol un contributo per il funzionamento e l'organizzazione di Euro 20.500.000. Pertanto, anche per tale esercizio, non sussistono riserve in termini di continuità, pur tenendo conto che per la dinamica crescente dei costi, in particolare riferiti al personale, è prevedibile che il budget per il 2018 potrebbe essere superiore alle disponibilità inserite nel Bilancio di Agea.

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo a valere per tutto il 2018, che conferma valori del rimborso chilometrico da applicarsi per l'impiego in servizio di autovettura privata, come definiti per il 2017. Tale Accordo, che non ha valenza di Accordo Integrativo di secondo livello di valenza pluriennale, lascia ancora indefiniti i valori da riconoscere quale premio di produzione. Il perdurare di tale situazione, di cui si auspica una pronta quanto positiva risoluzione, non esclude il rischio che la società possa essere esposta ad un livellamento verso il basso dei valori di produttività; fenomeno che si intende monitorare con la massima attenzione.

Evoluzioni normative che potrebbero richiedere un innalzamento delle tutele e delle garanzie in materia di anticorruzione, già avviate nel corso degli ultimi anni (autocertificazione di assenza di condanne penali a carico, rotazione di incarichi, ecc.) saranno attentamente valutate al fine di individuare le iniziative più idonee da concordare anche con il socio.

I potenziali cambiamenti dello scenario normativo legati alle scelte che il Governo era chiamato ad assumere sulla base del riordino dell'intero comparto agroalimentare in Italia, in base all'approvazione della Legge delega n. 154/2016, non sono avvenuti nel corso del 2017. Si registra che alla data il complesso iter legislativo previsto per l'emanazione formale dell'atto delegato non può ancora considerarsi esaurito, nonostante la mancata approvazione dell'atto da parte del Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 marzo u.s.. Come anticipato l'Amministratore Unico manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione di tale vicenda.

Sulla base del presupposto della continuità aziendale e delle ulteriori considerazioni già riportate in merito al ruolo riconosciuto alla Società dall'Azionista ed alla centralità che i controlli rivestono nell'ambito del funzionamento del sistema degli aiuti in campo agroalimentare, comunitario e nazionale, il bilancio è stato redatto applicando i principi contabili delle entità in funzionamento, in base alle seguenti ragionevoli considerazioni ed aspettative:

- ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 bis, c.c. si precisa che la Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati;
- per la Società non sono presenti rischi di liquidità;
- i rischi finanziari sono trascurabili, tenuto conto che tutta la liquidità è depositata presso banche, su conti correnti remunerati a condizioni di mercato;
- non sussistono rischi di credito riconducibili ad una eventuale insolvenza del Socio unico Agea.

e. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Agea, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dal Socio Unico Agea. Nell'ambito di tale attività:

- non è stato in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Socio unico, nonché con le società ad esso soggette, sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti;
- nel corso del 2017 non ci sono state decisioni di Agecontrol influenzate dall'attività di direzione e coordinamento di cui sopra.

f. Rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con Agea.

Per quanto concerne i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria, attesa l'attività istituzionale della Società, pressoché la totalità degli stessi intercorre con Agea, principale istituzione committente di riferimento. Tali rapporti sono stati intrattenuti nel rispetto di regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e sono dettagliatamente evidenziati nelle varie sezioni della Nota Integrativa.

g. D.Lgs. n. 231/2001

Il Modello di gestione, organizzazione e controllo della Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, è stato aggiornato con Determina dell'Amministratore Unico del 2 marzo 2018 con cui sono state recepite le integrazioni apportate alla struttura organizzativa e le correlate deleghe attribuite in ragione degli incarichi assegnati ai Dirigenti, nonché gli aggiornamenti ed ampliamenti delle norme di riferimento.

h. Andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società

Nella presente Relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di risultato, determinati come evidenziato nelle tabelle esposte di seguito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CAUSALI	2017	2016
Ricavi delle vendite (Rv) - incluso contributi c/esercizio	20.540.929	20.420.076
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	20.540.929	20.420.076
Costi esterni operativi	3.024.576	3.216.202
VALORE AGGIUNTO (VA)	17.516.353	17.203.874
Costi del personale (Cp)	17.387.496	17.484.165
MARGINE OPERATIVO LORDO	128.857	280.291
Ammortamento e accantonamento (Am e Ac)	192.866	565.158
RISULTATO OPERATIVO	64.009	845.449
Risultato dell'area accessoria	131.643	922.080
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	334	21.834
EBIT NORMALIZZATO	67.300	98.465
Risultato dell'area straordinaria		
EBIT INTEGRALE	67.300	98.465
Proventi finanziari	-	-
RISULTATO LORDO (RL)	67.300	98.465
Imposte su reddito	65.381	82.721
RISULTATO NETTO (RN)	1.919	15.744

MARGINI INTERMEDI DI REDDITO

CAUSALI	2017	2016
MARGINE OPERATIVO LORDO - incluso contributi c/capitale	128.857	280.291
RISULTATO OPERATIVO	64.009	845.449
EBIT NORMALIZZATO	67.300	98.465
EBIT INTEGRALE	67.300	98.465

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Indicatore		importi	
		2017	2016
	Passività	3.914.479	3.908.136
	Passività correnti	19.693.976	19.801.187
		23.608.455	23.709.323
	Mezzi Propri	1.039.571	1.037.652
Quoziente di indebitamento complessivo		22,71	22,85
	Passività di finanziamento	-	-
	Mezzi Propri	1.039.571	1.037.652
Quoziente di indebitamento finanziario		-	-

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI

	2017	2016
	Valore della produzione	21.000.939
Risultato prima delle imposte	67.300	98.465


INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Indicatore		importi	
		2017	2016
	Mezzi Propri	1.039.571	1.037.652
	Attivo fisso	(5.666.560)	(5.443.974)
Margine primario di struttura		(4.626.989)	(4.406.322)
Quoziente primario di struttura		(0,183)	(0,191)
	Mezzi Propri	1.039.571	1.037.652
	Passività	3.914.479	3.908.136
		4.954.050	4.945.788
	Attivo fisso	(5.666.560)	(5.443.974)
Margine secondario di struttura		- 712.510	- 498.186
Quoziente secondario di struttura		(0,874)	(0,908)

Quanto agli acquisti intervenuti nell'esercizio, dei quali si dirà con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa, gli stessi sono riferiti principalmente all'aggiornamento del Sistema Informatico e di telecomunicazione aziendale, oltre alla dotazione di hardware al personale ispettivo, cui vanno aggiunti alcuni modesti interventi di integrazione e sostituzione di mobili e macchine, resi necessari ad assicurare il completamento della funzionalità di alcune postazioni di lavoro presso i nuovi uffici.

2.4 Prevedibile evoluzione della gestione

Le attività di controllo previste e già avviate per il 2018, pur se non ancora formalmente approvate da AGEA, sono in regolare corso di svolgimento. Si rileva che Agea ha stanziato nel proprio bilancio di previsione 2018 un importo pari a Euro 20.500.000. Le attività di cui sopra vengono sinteticamente esposte nella tabella di seguito riportata.



		IPOTESI PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2018		
SETTORI DI ATTIVITA'		INTERVENTI	GIORNATE ISPETTIVE	RISORSE MEDIE ANNUALE
		U.n.	Totale	(ispettori)
INDIGENTI - Reg. (CE) n. 807/2010	Controllo in loco ad Estre (CEC)	60	300	1,5
	Controllo in loco a Struttura (CSC)	360	360	1,8
	Controllo forniture (Fondo Nazionale)	100	40	0,2
	Controllo iniziale/finale presso stabilimento	150	75	0,4
	Controllo quasi-quantitativo C/O stabilimento/Ente	500	300	1,5
TOTALE CONTROLLI INDIGENTI		1.170	1.075	5
PROMOZIONE - Reg. (CE) n. 3/08; n. 501/08; Reg. (UE) 1144/2015	Controllo domanda (PZU)	30	105	0,5
	Controllo contabile a saldo (P2C/P2E)	20	160	0,8
	Controllo tecnico in itinere (P2I)	5	8	0,0
	Controllo contabile in loco camp. 2015/16	210	1.620	0,4
	Controllo contabile in loco camp. 2016/2017	20	160	0,8
Promozione vino Paesi Terzi - Reg. (CE) n. 555/2009; Reg. (UE) 1308/2013	Controlli precontrattuali di sede 2017-2018 (DM 60720 art.13 com.2)	250	250	1,2
	Controllo contabile di sede (CU) 2017/18	20	70	0,3
	Controllo tecnico in itinere (CIC) 2017/18	10	7	0,0
	Controllo anni e conformità presso Istituti scolastici	300	240	1,2
	Controllo presso stabilimenti di produzione	80	80	0,4
Frutta nelle scuole Reg. (UE) n.39/17; Reg. (UE) n. 40/17 - anno scolastico 2017/18	Prelevi campioni di frutta e ortaggi	30	16	0,1
	Controllo anni Cont. Domande aggiudicate	24	360	1,8
	Controllo documentale di sede (a.s. 16/17)	100	50	0,2
	Controlli in loco c/o scuole e Municipi (a.s. 16/17)	25	50	0,2
	Controlli in loco c/o scuole e aggiudicatari (a.s. 17/18)	12	120	0,6
Latte nelle scuole Reg. CE n. 657/08	Controllo documentale di sede anno 2016	80	32	0,2
	TOTALE CONTROLLI PROMOZIONE		1.266	3387,5
PROGRAMMI TRIENNALI ORGANIZZAZIONI OPERATORI OLIVICOLI Reg. (UE) n. 1308/2013 art.29 3° annualità	Organizzazioni - Controllo account e saldo	92	736	3,7
	Organizzazioni - Controllo in itinere eventi	20	40	0,2
	Org. delegate - Controllo in itinere (tecnico, contabile, evento)	74	222	1,1
	Organizzazioni - Controllo contabile account e itinere (1° annualità)	20	160	0,8
TOTALE CONTROLLI REG.1308 art.29		206	1158,0	5,8
CONTROLLI TECNICO-ISTRUTTORI SU DOMANDE DI PAGAMENTO PSR SARDEGNA	Controllo in loco c/o strutture di riferimento	40	140,0	0,7
	Controllo in loco c/o strutture di riferimento (documentazione di sede e domande CA)	10	8,0	0,0
Misura Apicoltura	Controllo in loco c/o strutture di riferimento	75	135,0	0,7
Misura Apicoltura	Controllo in loco c/o strutture di riferimento	20	26,0	0,1
Controlli OCM vino - investimenti (Reg. CE n. 555/09)	Controllo domanda e controlli ex-post	150	135	0,7
CONTROLLI ORTOFRUTTA - REG. (UE) N. 543/2011	Controllo prodotti commercializzati (MHT)	15.000	5.310	26,4
	Controllo prodotti in importazione (IMP)	9.000	1.476	7,3
	Controllo prodotti in esportazione (EXP)	53.000	8.700	43,3
	TOTALE CONTROLLI ORTOFRUTTA		82.000	15.486,0
CONTROLLI SULLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA				
CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) - AGEA	Controllo Struttura - completamento 2015	30	45	0,2
	Controllo Fascicolo aziendale - completamento 2016	600	144	0,7
	Controllo Struttura - 2017	100	100	0,5
	Controllo Fascicolo aziendale - 2017	2.000	480	2,4
TOTALE CONTROLLI CAA		2.730	769,0	3,8
Regime Pagamento Unico e Sviluppo Rurale	Re performance attività SIN - Fotointerpretazione e campo	60	120,0	0,6
SVILUPPO RURALE (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda (Investimento/Superficie 2015)	150	450	2,2
Programmi Operativi Ortofrutta (Regioni e Province autonome) Reg. (UE) n. 543/2011	Controllo domanda anno 2017	10	80	0,4
RISTRUTTURAZIONE/RICONVERSIONE VIGNETI (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda Investimento - 2015	50	50	0,2
OCM VINO - INVESTIMENTI Reg. CE 555/09 (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2016	50	40	0,2
APICOLTURA - (Regioni e Province autonome)	Controllo domanda anno 2017	30	24	0,1
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI ORTOFRUTTA E ALTRI CONTROLLI		88.017	23.084	115
CONTROLLI EX-POST - Reg. (UE) n. 1306/2013	Controllo presso beneficiari	300	5.700	28,4
	Controllo incrociato presso terzi	600	2.124	10,6
	TOTALE CONTROLLI EX-POST (Reg. UE n.1306/2013)		900	7824,0
FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP 2007/2013	Audit sulle operazioni - Campione aggiuntivo del 28/06/17	26	195	1,0
TOTALE GENERALE ATTIVITA' E RISORSE FUNZIONE CONTROLLI 1306 E FEP		926	8019,0	39,9
TOTALE GENERALE PROGRAMMA DI ATTIVITA'		88.943	31102,5	155

Alla luce dello scenario sopradescritto, si segnala la carenza di un accordo integrativo a valenza pluriennale che definisca i valori di rimborso per le missioni degli ispettori nonché i valori per il premio di produzione.

Và comunque segnalato che con le R.S.U. sono stati definiti i valori di rimborso nonché i premi relativi al 2017, nei primi mesi del 2018, sulla scorta dei principi già in precedenza assunti e nel rispetto del rigore economico imposto dalle disponibilità accordate.

Sempre in relazione alle disponibilità per il 2018, la Società mantiene le iniziative già avviate per il contenimento dei costi entro il budget, richiedendo lo sviluppo di specifici progetti che sono in fase di elaborazione per un confronto con le OO.SS., chiamate a condividere gli impatti connessi.

Si è già detto della novità di maggior rilievo, che potrebbe impattare - in modo significativo - a partire dal 2018 sul consolidato contesto di riferimento in cui Agecontrol opera in continuità ormai da tempo, che è rappresentata dall'affidamento, nell'ambito della gara a procedura aperta (CONSIP) per la gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), di attività di controllo sui beneficiari di talune misure, che fin dal 2005 sono state affidate all'Agecontrol in quanto società interamente partecipata da Agea.

Per completezza di informazione si riporta, in ogni caso, la considerazione che le gare Consip non obbligano le amministrazioni pubbliche ad utilizzare in via esclusiva il vincitore della gara, ma possono orientarsi (anche) verso altre realtà, purché con costi non superiori a quelli definiti in sede di aggiudicazione; in definitiva si prospetta, quindi, un passaggio graduale e progressivo delle attività messe a bando verso il soggetto aggiudicatario.

L'Amministratore Unico, coadiuvato dalle strutture aziendali preposte, conferma il proprio impegno e quello della struttura a dare ogni possibile seguito alle sollecitazioni del Socio unico e della Comunità Europea, anche per quanto attiene agli aspetti di tipo organizzativo e strutturale.

2.5 Conclusioni e proposte all'Azionista

Storicamente Agecontrol svolge i propri compiti di controllo per conto di Agea e del Mipaaf contribuendo, in modo indiretto ma non per questo meno significativo, al più generale interesse della collettività.

Per le proprie attività e, in particolare, per la realizzazione dei controlli, la Società impiega personale con elevata professionalità ed esperienza, maturate in oltre un ventennio di attività, considerato il principale patrimonio aziendale del quale viene curato il costante aggiornamento tecnico specialistico.

L'attività istituzionale della Società è costituita in prevalenza da controlli obbligatori, necessari ai fini del rispetto della regolamentazione comunitaria, il cui svolgimento compete allo Stato membro.

La flessibilità costantemente dimostrata nel riconvertire le professionalità esistenti ed adeguare il modello organizzativo ai continui rinnovamenti dei compiti attribuiti e delegati testimonia favorevolmente in merito alla capacità di Agecontrol di coprire le necessità delle Amministrazioni interessate e di fare fronte con rapidità ed efficacia ai rilevanti impegni attribuiti dal Programma di attività ed a quelli aggiuntivi assegnati in corso d'anno.

Sulla base di tali presupposti, l'operato di Agecontrol consente alle Amministrazioni committenti di disporre di uno strumento adeguato per professionalità ed assetto sul territorio, in grado di intervenire ovunque a livello nazionale e, se richiesto, all'estero, con immediatezza ed elevata qualità dei risultati.

In base a tali considerazioni, si propone:

- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 1.919.;
- di destinare l'utile pari a Euro 1.919 a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.



**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2017**

**3.0 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E
RENDICONTO FINANZIARIO**



AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
Totale Software di base SIA	67.223	77.856	-10.633
Totale Software di base O.A.	288	899	-611
Totale concessioni, licenze, marchi e diritti	67.511	78.755	-11.244
7) Altre:			
Totale Migliorie su beni di terzi	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	67.511	78.755	-11.244
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e macchinari:			
Totale impianti generici	13.767	21.347	-7.580
4) Altri beni:			
Totale Mobili, Macchine ed Arredi	66.442	47.495	18.947
Totale Automezzi	1.298	1.752	-454
Totale Macchine elettroniche ed elettriche	1.493	1.466	27
Totale Apparecchiature Office Automation	49.469	58.157	-8.688
Totale Apparecchiature Sistema informativo	112.583	112.454	129
Totale Altri beni	231.285	221.324	9.961
Totale immobilizzazioni materiali	245.052	242.671	2.381

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti:			
(d) Crediti verso altri	5.353.997	5.122.548	231.449
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.353.997	5.122.548	231.449
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.666.560	5.443.974	222.586
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3) Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
Totale Rimanenze	9.136.546	9.136.546	0
II. CREDITI			
1) Crediti per attività tipiche (esigibili entro 12 mesi)	11.648	2.100	9.548
4) Crediti verso controllante	4.265.076	4.013.814	251.262
4 bis) Crediti tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.210.896	2.127.011	83.885
Crediti tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
5) Credito verso altri (esigibili entro 12 mesi)	625.322	520.098	105.224
Credito verso altri (esigibili oltre 12 mesi)	0	0	0
Totale crediti	7.275.497	6.825.578	449.919
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	2.548.053	3.173.053	-625.000
3) Danaro e valori in cassa.	10.047	11.364	-1.317
Totale Disponibilita' liquide	2.558.100	3.184.417	-626.317
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.970.143	19.146.541	-176.398
D) RATEI E RISCONTI	11.323	156.460	-145.137
TOTALE ATTIVO	24.648.026	24.746.975	-98.949

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico

BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	SALDI IN EURO		
	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	150.000	150.000	0
IV. RISERVA LEGALE	30.000	30.000	0
VI. RISERVA STATUTARIA	857.652	841.908	15.744
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.919	15.744	-13.825
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.039.571	1.037.652	1.919
B) FONDI RISCHI E ONERI			
3) Fondo rischi e oneri	1.610.311	1.609.704	607
Totale fondi per rischi ed oneri	1.610.311	1.609.704	607
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.914.479	3.908.136	6.343
D) DEBITI (con scadenza entro 12 mesi)			
6) Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
7) Debiti verso fornitori	1.078.803	1.314.365	-235.562
11) Debiti verso controllante	145.696	145.696	0
11 bis) Debiti verso società sottoposte al controllo della controllante	0	0	0
12) Debiti tributari	547.788	527.445	20.343
13) Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	690.309	698.941	-8.632
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	4.351.887	4.519.705	-167.818
Altri debiti (oltre 12 mesi)	1.677.950	1.369.647	308.303
Totale debiti	17.762.551	17.845.917	-83.366
E) RATEI E RISCONTI			
(a) Contributi in c/capitale	312.562	321.427	-8.865
(b) Altri ratei e risconti	8.552	24.139	-15.587
Totale ratei e risconti	321.114	345.566	-24.452
TOTALE PASSIVO E NETTO	24.648.026	24.746.975	-98.949

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2017	2016	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.912	101.800	24.112
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
(a) Contributi in c/esercizio	20.415.017	20.318.276	96.741
(b) Altri proventi	366.904	1.202.093	-835.189
(c) Contributi in c/capitale assorbiti	93.106	84.449	8.657
Totale altri ricavi e proventi	20.875.027	21.604.818	-729.791
Totale Valore della produzione (A)	21.000.939	21.706.618	-705.679
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	-2.125.118	-2.308.079	182.961
8) Per godimento di beni di terzi	-899.458	-908.123	8.665
9) Per il personale			
(a) Salari e Stipendi	-11.892.836	-12.022.676	129.840
(b) Oneri Sociali	-3.590.552	-3.587.052	-3.500
(c) Trattamento di fine rapporto	-847.158	-865.099	17.941
(e) Altri costi del personale	-1.056.950	-1.009.338	-47.612
Totale costi per il personale	-17.387.496	-17.484.165	96.669
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	-19.663	-12.250	-7.413
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-73.443	-72.199	-1.244
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-93.106	-84.449	-8.657
12) Accantonamento per rischi	-99.760	-480.709	380.949
14) Oneri diversi di gestione	-328.367	-364.462	36.095
Totale costi della produzione	-20.933.305	-21.629.987	696.682
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	67.634	76.631	-8.997

AGECONTROL S.P.A. a Socio unico
BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017
CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI	IMPORTI IN EURO		
	2017	2016	variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Proventi da crediti iscritti nelle immob.ni	0	84	-84
d) Proventi finanziari diversi	4.767	21.872	-17.105
Totale altri proventi	4.767	21.956	-17.189
17) Interessi e altri oneri finanziari	-5.101	-122	-4.979
Totale (16-17)	-334	21.834	-22.168
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
(E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	67.300	98.465	-31.165
22) Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite ed anticipate	-65.381	-82.721	17.340
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.919	15.744	-13.825

Bilancio al 31 dicembre 2017

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	2017	2016
Disponibilità liquide inizio anno	3.184.417	5.593.332
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.919	15.744
Imposte sul reddito	65.381	82.721
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	334	-21.834
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	67.634	76.631
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	<i>946.918</i>	<i>1.345.808</i>
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	<i>93.106</i>	<i>84.449</i>
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
2 Accantonamenti e ammortamenti	1.040.024	1.430.257
<i>Variazioni del capitale circolante nello</i>		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	<i>-9.548</i>	<i>900</i>
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	<i>-235.562</i>	<i>305.387</i>
<i>Decremento/(incremento) ratei e sconti attivi</i>	<i>145.137</i>	<i>455</i>
<i>Incremento/(decremento) ratei e sconti passivi</i>	<i>-24.452</i>	<i>115.883</i>
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-616.820</i>	<i>-2.816.012</i>
3 Variazioni del capitale circolante	-741.245	-2.393.387
<i>Altre rettifiche</i>		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	<i>-334</i>	<i>21.834</i>
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	<i>-45.038</i>	<i>-77.349</i>
<i>Dividendi incassati</i>		
<i>(Utilizzo dei fondi)</i>	<i>-939.968</i>	<i>-1.513.092</i>
4 Altre variazioni	-995.340	-1.568.607
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-618.927	-2.455.106
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>-75.825</i>	<i>-110.203</i>
(Investimenti)	75.825	110.203
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-8.419</i>	<i>-71.180</i>
(Investimenti)	8.419	71.180
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-231.449</i>	<i>-176.677</i>
(Investimenti)	231.449	176.677
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<i>308.303</i>	<i>404.251</i>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	308.303	404.251
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.390	46.191
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Mezzi propri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Variazioni delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-626.317	-2.408.915
Disponibilità liquide a fine anno	2.558.100	3.184.417

AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2017**

4.0 NOTA INTEGRATIVA



4.0 NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione della Società, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare ai sensi dell'art. 2428 del c.c. nonché delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007 e da ultimo dai DLgs n. 136 e 139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 2013/34/UE e riguarda il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 C.C., comma 4, così come si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (ai sensi del punto 22 ter dell'art. 2427 C.C.).

Per ogni voce del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato indicato, per opportuno confronto, il corrispondente saldo dell'esercizio precedente; si evidenzia che i valori (ex art. 2423, comma 5, c.c.) vengono espressi in unità di Euro.

Com'è noto, la Società opera sotto la direzione ed il coordinamento di Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che detiene una quota di partecipazione pari al 100%. Di seguito viene, quindi, riportato - in base al disposto dell'articolo 2497 bis. c.c. - il prospetto dei principali dati dell'ultimo bilancio di Agea approvato.

ENTRATE 2016 (per cassa)	€ 163.598.465,00
USCITE 2016 (per cassa)	€ 165.652.831,15

di cui

AVANZO AMMINISTRAZIONE al 31.12.2016	€ 20.180.728,49
---	------------------------

Per quanto riguarda le vicende societarie, l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda all'esposizione fornita nella Relazione sulla gestione.

E' utile rilevare che i potenziali cambiamenti dello scenario normativo legati alle scelte che il Governo era chiamato ad assumere sulla base del riordino dell'intero comparto agroalimentare in Italia, in base all'approvazione della Legge delega n. 154/2016 possono far sorgere dubbi significativi in merito alla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento,

Alla luce, però, di quanto meglio descritto nella Relazione sulla gestione e delle seguenti considerazioni, il presente bilancio è redatto nel rispetto del presupposto della continuità aziendale e non si ravvedono incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in quanto:

- Con nota 24943 del 21 marzo 2018 Agea conferma che nel proprio bilancio di previsione per l'anno 2018, approvato dal MIPAAF in data 8 febbraio 2018 e dal MEF in data 26 gennaio 2018, è stato previsto uno stanziamento pari a 20,5 milioni di euro per il programma di attività di Agecontrol anno 2018;

- Le attività poste in essere da Agecontrol, anche per il 2018, sono svolte in forza di norma di legge nazionale e comunitaria anche nell'eventualità di approvazione della normativa in quanto la Legge delega 154/2016 stabilisce il "riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare"
- I cambiamenti normativi finora descritti non sono, al momento, avvenuti;
- Il complesso iter legislativo previsto per l'emanazione formale dell'atto delegato pur non potendosi ancora considerare esaurito, registra la mancata approvazione dell'atto da parte del Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 marzo u.s.;
- La Società non presenta situazioni di tensioni finanziaria ed è in grado di far fronte ai propri impegni futuri.

Per una puntuale informativa in merito si rimanda alla Relazione sulla gestione e precisamente al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti durante l'esercizio".

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente, secondo principi di competenza e prudenza, dando prevalenza, nella rappresentazione delle operazioni intervenute, alla sostanza sulla forma, in continuità con i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori dell'esercizio precedente, laddove necessario sono stati riclassificati, nel rispetto dell'art. 2423 ter del codice civile, per rendere comparabili le voci.

Il bilancio, in particolare, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale per i motivi già illustrati nella Relazione sulla gestione che, ad ogni buon fine, è utile qui richiamare sinteticamente:

- l'Azionista, oltre ad approvare annualmente, come previsto dallo Statuto, i programmi delle attività di controllo che la Società dovrà effettuare nel corso dell'esercizio, provvede a dotarla delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti; alcune norme (es.: "Legge comunitaria 2007 del 25.2.2008 n. 34; D.M Mipaaf 8.8.2008; disegno di legge, atto Camera Deputati n. 2260), in materia di "Rafforzamento della competitività del settore agroalimentare" confermano il ruolo di Agecontrol S.p.A. nell'ambito dei controlli di settore;
- con riferimento all'esercizio 2018 il Socio ha comunicato con nota prot. ARAMM n. 24943 del 21 marzo 2018, l'avvenuto stanziamento, nel bilancio previsionale di Agea per l'anno 2018, di una somma a titolo di contributo per l'organizzazione ed il funzionamento di Agecontrol pari ad Euro 20,5 milioni.

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati sono di seguito esposti per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al lordo, con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento stanziate in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

software di base e applicativo: ammortizzato in 5 anni;

altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al lordo con evidenza negli appositi fondi delle quote di ammortamento, stanziate in misura costante nei vari esercizi, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e per l'anno in corso non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni in rettifica ai costi originariamente iscritti.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile (economico-tecnica) stimata dei cespiti, e coincidenti con le aliquote ordinarie e fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988; tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Conto Economico. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti in quanto di natura ordinaria.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale, riconosciuti a fronte delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono iscritti in apposita voce del passivo "contributi in c/capitale" (inclusi tra i risconti passivi) utilizzata di anno in anno, con imputazione al Conto Economico in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi beni, nonché - in caso di cessione dei cespiti - per importo pari al costo residuo non ammortizzato del bene.

Rimanenze e relative anticipazioni

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono esposte, nel rispetto dei principi di continuità di rappresentazione contabile con gli esercizi precedenti, le sole rimanenze relative ad

attività commissionate ed eseguite, in attesa di definitivo riconoscimento; ad esse sono correlate, nel passivo, le eventuali anticipazioni ricevute. Più precisamente:

- le attività di controllo nel settore dell'olio di oliva, conclusesi con la campagna 2004/2005 e soggette al regime di cofinanziamento comunitario, sono sospese nelle rimanenze sulla base dei costi sostenuti;
- le anticipazioni ricevute, in attesa del definitivo accertamento dei costi sostenuti e delle attività eseguite, sono contabilizzate tra le passività;
- al momento in cui l'Ente finanziatore riconosce a titolo definitivo gli oneri sostenuti, le relative anticipazioni vengono rilevate nel Conto Economico, chiudendosi così le partite interessate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per premi versati su una polizza assicurativa del TFR dei dipendenti, al netto delle anticipazioni erogate e dai relativi rendimenti maturati, nonché da depositi cauzionali e da altri crediti iscritti al valore nominale, che rappresenta quello di presunto realizzo.

A questa voce non si applicano le ultime modifiche legislative in quanto gli interessi di periodo vengono rilevati e le differenze tra il valore iniziale e finale non sono significative.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente rettificato per adeguarli al presunto valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale.

L'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". La Società si è avvalsa di tale opzione. Per i crediti di nuova costituzione, sono da ritenersi tutti a breve termine ed il principio prevede che gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte per intero nel Conto Economico, mentre sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "Debiti tributari", se superiori, o nella voce "Crediti tributari", se inferiori.

Eventuali attività, derivanti da imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, sono iscritte rispettando il principio della prudenza, solo qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili necessari a recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.



Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio, gravate dalla relativa rivalutazione monetaria al netto di eventuali acconti e/o liquidazioni erogate.

La quota TFR maturata, a fare data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio di competenza sono assegnati dall'Azionista per l'organizzazione ed il funzionamento della Società e per lo svolgimento di attività istituzionale nell'ambito dei controlli nel settore agroalimentare.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
------------	--

Il capitale sociale è interamente versato.

(B)	Immobilizzazioni euro 5.666.560
------------	--

(B) I	Immobilizzazioni immateriali euro 67.511
--------------	---

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2016 era pari a Euro 78.755 ed era costituito dall'aggiornamento del software applicativo del sistema contabile integrato e del sistema di storage centralizzato, dal costo delle licenze per le applicazioni Windows oltre che dai costi di miglioramento degli immobili in locazione, i cui benefici economici sono attesi anche in esercizi successivi.

Si rileva che nel corso dell'esercizio l'incremento di Euro 8.418 riguarda il completamento dell'acquisto piattaforma informatica per la gestione della fatturazione elettronica per la P.A., predisposta anche per la gestione del protocollo informatico a norma di legge. Le quote di ammortamento ammontano ad Euro 19.663 come evidenziato nella Tabella seguente.

Segnaliamo infine che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ed anche nell'esercizio 2017 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.



**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2016	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2017
(a) Software di base e appl. SIA	823.282	8.418		831.700
(a) Software di base DA	377.239			377.239
(a) migliorie su beni terzi	110.894			110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.311.415	8.418	0	1.319.833

FONDO	FONDO 31.12.2016	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2017
(a) Software di base e appl. SIA	-745.425	-19.051		-764.476
(a) Software di base DA	-376.340	-611		-376.951
(a) migliorie su beni terzi	-110.894	0		-110.894
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-1.232.659	-19.662	0	-1.252.321

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2016	31.12.2017
(a) Software di base e appl. SIA	77.856	67.224
(a) Software di base DA	899	287
(a) migliorie su beni terzi	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	78.755	67.511

(B) //	Immobilizzazioni materiali euro 245.052
---------------	--

Ammontavano al 31.12.2016 ad Euro 242.671; nella successiva tabella ne è evidenziata la movimentazione.

In particolare, gli acquisti effettuati nell'esercizio, per un valore di Euro 76.066, a valere sui contributi ricevuti da Agea, hanno riguardato: il rinnovo per sostituzione per obsolescenza degli apparati di rete centrali con nuove macchine coperte da garanzia "a vita" e l'acquisto di due server centrali; l'ammodernamento delle dotazioni hardware a disposizione di tutto il personale, in particolare di quello impegnato nelle attività di controllo, costituite da personal computer portatili e fissi, stampanti portatili per gli ispettori, stampanti multifunzione di gruppo e di piano; la sostituzione di mobili e macchine necessarie ad assicurare la funzionalità delle postazioni di lavoro.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Per l'esercizio 2017 non vi sono stati indicatori di perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 73.443 e si riferiscono a tutti i cespiti utilizzati nell'esercizio, con l'esclusione di quelli dismessi. Sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nel commento alla voce "ammortamenti" del Conto Economico, in linea con le aliquote fiscalmente deducibili.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

COSTO	Costo al 31.12.2016	Incremento	Decrementi	Costo al 31.12.2017
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	627.225	499		627.724
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	627.225	499	0	627.724
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	568.352	34.504		602.856
- Materiale in dotazione -automezzi	30.177			30.177
- Macchine elettroniche ed elettriche	217.603	378		217.981
- Apparecchiature office automation	423.965	6.281	-1.025	429.221
- Apparecchiature sistema informativo	963.363	34.902		998.265
TOTALE ALTRI BENI	2.203.460	76.065	-1.025	2.278.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.830.685	76.564	-1.025	2.906.224

FONDO	FONDO 31.12.2016	Ammortamenti	Decrementi	FONDO al 31.12.2017
IMPIANTI E MACCHINARI:				
- Impianti generici	-605.878	-8.080		-613.958
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-605.878	-8.080	0	-613.958
ALTRI BENI:				
- Mobili macchine arredi	-520.856	-15.557		-536.413
- Materiale in dotazione -automezzi	-28.424	-454		-28.878
- Macchine elettroniche ed elettriche	-216.137	-352		-216.489
- Apparecchiature office automation	-365.809	-14.228	283	-379.754
- Apparecchiature sistema informativo	-850.909	-34.773		-885.682
TOTALE ALTRI BENI	-1.982.135	-65.364	283	-2.047.216
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-2.588.013	-73.444	283	-2.661.174

VALORE NETTO CONTABILE	31.12.2016	31.12.2017
IMPIANTI E MACCHINARI:		
- Impianti generici	21.347	13.767
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	21.347	13.767
ALTRI BENI:		
- Mobili macchine arredi	47.495	66.442
- Materiale in dotazione -automezzi	1.753	1.298
- Macchine elettroniche ed elettriche	1.466	1.493
- Apparecchiature office automation	58.156	49.469
- Apparecchiature sistema informativo	112.454	112.583
TOTALE ALTRI BENI	221.324	231.285
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	242.671	245.052

(B) III Immobilizzazioni finanziarie euro 5.353.997

Sono così composte:

(B) III 2 (d) Crediti verso altri euro 5.353.997

Sono costituiti:

- principalmente da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione e dai relativi interessi maturati al tasso legale fino al 31.12.2017;
- da crediti sorti per il pagamento dell'anticipo delle imposte sul Trattamento di Fine Rapporto (in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 140 del 28.5.1997);
- dal credito vantato verso le Assicurazioni Generali per la gestione finanziaria e la tutela del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, in conformità a quanto previsto da una polizza assicurativa sottoscritta dalla Società a garanzia e copertura di quanto spettante ai dipendenti a titolo di TFR. Le somme saranno disponibili ai dipendenti in ragione quanto espressamente previsto dal contratto di polizza e correlato ai casi di anticipazione o riscatto totale.

Sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI:			
Depositi cauzionali per contratti di locaz. Immobili	29.329	29.329	0
Interessi accumulati	4.948	4.948	0
Depositi cauzionali per altri contratti	1.513	1.513	0
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	35.790	35.790	0
CREDITI:			0
Rivalutazione TFR c/inps	215.293	180.285	35.008
Anticipo imposte TFR	209	209	0
Credito verso Compagnia di Assicurazione	5.102.705	4.906.264	196.441
TOTALE CREDITI	5.318.207	5.086.758	231.449
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	5.353.997	5.122.548	231.449

Per i contratti di locazione di immobili, che prevedono depositi fruttiferi di interessi, sono stati rilevati i relativi proventi del periodo.

A partire da aprile 2008, sull'importo TFR versato all'INPS è stata effettuata la rivalutazione prevista (Agenzia Entrate Circ. n.70 del 18.12.2007 - Messaggio INPS del 7.3.2008), che è pari a Euro 22.222 per l'esercizio in corso, secondo i criteri previsti dal quarto comma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il valore del credito verso la Compagnia di Assicurazione al 31/12/2017, determinato a seguito di una accurata e puntuale contabilizzazione dei movimenti di polizza, riflette le movimentazioni dell'anno, ossia l'incremento per il rendimento maturato nel 2017, oltre al rendimento relativo al 2016 comunicato nel corso del 2017, riflessi nella corrispondente voce patrimoniale D)14, in ragione delle comunicazioni ricevute dalle Generali, e i decrementi per le liquidazioni ricevute nel corso dell'anno per richieste di riscatto parziale.

Si segnala che dal 2016 non viene più effettuato il versamento della rivalutazione maturata nell'anno precedente sui valori del TFR al 31/12/2007, a seguito della comunicazione di disdetta unilaterale, ricevuta dalle Generali Assicurazioni in data 30 giugno 2015.

Il valore al 31.12.2017 non tiene conto, inoltre, dell'importo relativo alla quota del premio per la polizza sanitaria dipendenti degli anni 2015, 2016 e 2017, richiesta a rimborso alla Compagnia di Assicurazione dopo la chiusura dell'esercizio, esposto nella voce "Crediti vs. altri", CII5.

(C) Attivo circolante euro 18.970.143

Composto da:

(C) / 3 Rimanenze euro 9.136.546

La voce rimanenze non ha subito variazioni rispetto al saldo al 31.12.2016 ed il valore di Euro 9.136.546 si riferisce alle sole attività svolte per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005, in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf per la quota dallo stesso finanziata. A fronte di tale importo, si evidenzia l'esistenza di un'anticipazione pari ad Euro 9.270.118, inserita nella voce del passivo "D6 Anticipazioni", anch'essa invariata rispetto al precedente esercizio.

C II Crediti euro 7.275.497

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

C II 1 Crediti per attività tipiche euro 11.648

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

Il credito al 31/12/2017 per Euro 11.648 è relativo alle somme richieste a seguito delle attività svolte, nell'ambito del progetto di formazione finanziata, in forza della convenzione con "Fondirigenti". Nel corso dell'esercizio è stato liquidato l'importo richiesto per il 2016 di Euro 2.100.

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Altri crediti verso Fondirigenti	11.648	2.100	9.548
Totale crediti	11.648	2.100	9.548

C II 4 Crediti verso controllante euro 4.265.076

Tali crediti, esigibili entro 12 mesi, sono così composti:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
AGEA (controllante) per crediti da incassare	4.265.076	4.013.814	251.262
Totale crediti	4.265.076	4.013.814	251.262

Il saldo al 31.12.2016, pari ad Euro 4.013.814 nel corso del 2017 è stato liquidato per Euro 3.299.580.41, quale ultima tranche del contributo per l'anno 2016. Il rimanente importo di Euro 714.234 è relativo a somme da liquidare per Euro 362 a completamento del contributo per l'anno 2016, Euro 1.182 a completamento del contributo per l'anno 2015 e per Euro 712.690, già previsto nei bilanci precedenti, determinato a fronte delle attività svolte nel settore della pesca, in applicazione del

Fondo europeo per la pesca (FEP 2007/2013), sia per l'anno 2010 (Euro 218.000) sia per l'anno 2011 (Euro 494.690).

Per l'anno 2017 Agea ha provveduto a versare Euro 16.949.157, a fronte del contributo complessivo di Euro 20.500.000 approvato con deliberazione Agea n. 32 del 14 aprile 2017, con una differenza da liquidare di Euro 3.550.842.72, che è stato integralmente liquidato a marzo 2018.

Si segnala che la richiesta del contributo relativa all'ultimo bimestre 2017, pari a Euro 3.993.225 è stata trasmessa ad Agea sulla base di una situazione contabile al 31.12.2017, elaborata entro la fine di gennaio 2018, che presentava un consuntivo pari ad Euro 20.942.382.

C // 4 bis Crediti tributari euro 2.373.451

Il credito al 31.12.2016 è così composto:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Crediti Tributari (esigibili entro 12 mesi)	2.210.896	2.127.011	83.885
Crediti Tributari (esigibili oltre 12 mesi)	162.555	162.555	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	2.373.451	2.289.566	83.885

Il credito si è così movimentato:

CAUSALI	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITI TRIBUTARI (esigibili entro 12 mesi)			
DICHIARAZIONI 2017 - redditi 2016	2.039.685	43.251	2.082.936
Importo compensato	-665.520	-43.251	-708.771
Saldo IRES IRAP versato	0	0	0
Acconti versati 2017	0	90.952	90.952
Ritenute subite dell'esercizio su interessi bancari	1.210		1.210
Ritenute subite dell'esercizio su contributi	809.950		809.950
Accantonamento dell'esercizio	-5.051	-60.330	-65.381
Totale crediti tributari (entro 12 mesi)	2.180.274	30.622	2.210.896
CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre 12 mesi)			
Credito Ires - deducibilità IRAP	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari (oltre 12 mesi)	162.555	0	162.555
Totale crediti tributari al 31.12.2017	2.342.829	30.622	2.373.451

L'importo compensato nel corso dell'esercizio, pari a Euro 708.771, si riferisce alle somme relative agli acconti IRAP 2017, ai diritti annuali Camera di Commercio 2018 e alle ritenute IRPEF per lavoro dipendente 2017.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate le ritenute subite sui contributi AGEA incassati e sugli interessi attivi riconosciuti.

L'accantonamento dell'esercizio, che riguarda l'imposta IRAP che a seguito delle deduzioni introdotte con la Legge 190/2014 (stabilità 2015) è stato determinato per un importo di € 60.330, sostanzialmente inferiore agli anni precedenti. Con riferimento all'accantonamento IRES la situazione fiscale determina per il corrente esercizio un



importo pari ad € 5.051, calcolato tenendo conto delle perdite fiscali pregresse e della riduzione dell'aliquota rispetto all'anno precedente.

Riguardo alla situazione fiscale, si segnala che i redditi per gli esercizi chiusi al 31.12.2012 risultano definiti, mentre per gli esercizi successivi le imposte sono state stanziare sulla base dei redditi imponibili risultanti dalle dichiarazioni presentate per ciascun periodo di imposta.

Il credito IRES da deducibilità IRAP, già iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2012, rappresenta il valore determinato ai sensi del Decreto Legge n. 16/2012 (deducibilità IRES quota IRAP anni 2007-2011), per il quale è stata presentata istanza di rimborso in data 24 aprile 2013.

C // 5	Crediti verso altri euro 625.322
---------------	---

Tali crediti sono così composti:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
CREDITI VERSO ALTRI (entro 12 mesi)			
Anticipi diversi	197.685	175.925	21.760
Note di credito da ricevere	835	27.739	-26.904
Debitori diversi	102.723	70.617	32.106
Prestiti al personale	62.873	62.192	681
Credito verso dipendenti per recupero spese anticipate	261.206	183.625	77.581
Totale crediti verso altri (entro 12 mesi)	625.322	520.098	105.224

I crediti per anticipi diversi sono costituiti da anticipi al personale ispettivo viaggiante e anticipi stipendi (Euro 174.334), da somme versate all'erario in attesa di rimborso/compensazione (Euro 4.969), da somme versate a fornitori in attesa di definizione (€ 14.852) e da altri crediti (Euro 3.530) per competenze bancarie liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'ambito della voce debitori diversi, le somme più consistenti sono relative per Euro 63.283 a spese a carico di dipendenti, di cui Euro 29.582 da recuperare a seguito della definizione avvenuta nel 2018 e Euro 33.701 recuperate nel mese di febbraio u.s. Inoltre, Euro 12.292 si riferiscono a somme pignorate nell'ambito di procedure giudiziarie per la definizione di controversie con dipendenti ed Euro 20.025 riguardano ferie e contributi liquidati ma non ancora maturati.

Il credito per prestiti al personale di Euro 62.873 è relativo alla gestione dei prestiti aziendali previsti dall'Art. 61 del C.C.N.L. e dall'Accordo Aziendale del 2.4.1996. Dell'importo complessivo Euro 29.590 sono esigibili oltre 12 mesi.

Il valore al 31.12.2017 della voce Credito verso dipendenti rappresenta il rendimento maturato sulla polizza TFR da incassare dalle Assicurazioni Generali per recuperare quanto già anticipato negli anni 2015, 2016 e 2017 da Agecontrol per iniziative a favore dei propri dipendenti (polizza sanitaria, ecc.) dagli stessi condivise.

(C) IV	Disponibilità liquide euro 2.558.100
---------------	---

Il saldo di Euro 2.548.053, comprensivo degli interessi attivi di competenza 2017, è rappresentato dalle disponibilità presso la Banca tesoriere dovute prevalentemente dalle giacenze dei contributi che Agea ha liquidato sul finire dell'anno.

Tali disponibilità sono costituite esclusivamente dal conto corrente bancario ordinario.

Il denaro ed i valori in cassa sono pari a Euro 10.047 e rappresentano per Euro 1.650 i valori disponibili per esigenze di piccola cassa degli Uffici periferici.

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.548.053	3.173.053	-625.000
Denaro e valori in cassa	10.047	11.364	-1.317
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.558.100	3.184.417	-626.317

(D) Ratei e Risconti attivi euro 11.323

Sono stati determinati in applicazione del principio della competenza economica.

Il totale dei risconti, esclusivamente di durata inferiore a 5 anni, è così composto:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
Risconti attivi:			
- Spese auto aziendali	5.360	5.932	-572
- Canoni e fitti	0	144.474	-144.474
- Premi assicurativi	0	0	0
- Consumi e canoni	5.963	6.054	-91
Totale risconti attivi	11.323	156.460	-145.137
Totale ratei e risconti attivi	11.323	156.460	-145.137



PASSIVO

(A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto si è movimentato negli ultimi due esercizi come risulta dalla tabella che segue:

Causali	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Perdita a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	150.000	30.000	790.557	0	51.351	970.557
Destinazione del risultato dell'esercizio			51.351		-51.351	0
Risultato dell'esercizio					15.744	15.744
Alla chiusura dell'esercizio precedente	150.000	30.000	841.908	0	15.744	1.037.652
Destinazione del risultato dell'esercizio:			15.744		-15.744	0
Risultato dell'esercizio					1.919	1.919
Alla chiusura dell'esercizio corrente	150.000	30.000	857.652	0	1.919	1.039.571

In merito agli utili del 2016, con la delibera assembleare del 4 maggio 2017 è stata stabilita la loro destinazione a riserve.

A completamento delle informazioni sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, c.1, punto 7 bis, riportante le voci del patrimonio netto secondo la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017

Informativa ai sensi dell'Art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo al 31/12/2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	30.000	B	-	-	-
- Altre riserve	857.652	A/B/C	857.652		
- Utili portati a nuovo					
Totale	1.037.652		857.652	-	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			-	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

Nell'esercizio corrente si registra un risultato positivo pari ad Euro 1.919, che determina, alla chiusura del presente bilancio, un patrimonio netto di Euro 1.039.571.

Il gruppo di conti riferiti al patrimonio netto è, di seguito, così evidenziato:

(A) / Capitale sociale euro 150.000

Il capitale sociale è interamente versato ed ammonta, al 31 dicembre 2016, ad Euro 150.000; esso è diviso in 300 azioni, tutte ordinarie, di Euro 500 cadauna, possedute totalmente dal Socio "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Agea (controllante)".

(A) IV Riserva legale euro 30.000

Si precisa che la riserva legale è formata con utili, conseguiti in esercizi precedenti, assoggettati ad IRES.

(A) VI Riserve statutarie euro 857.652

La Riserva straordinaria, come prevista dall'articolo 20 dello Statuto, è stata formata con utili conseguiti in esercizi precedenti ed assoggettati ad IRES.

(A) IX Utile dell'esercizio 2017 euro 1.919

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad Euro 1.919.

(B) Fondo per rischi ed oneri euro 1.610.311

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

DESCRIZIONE	31.12.2016	UTILIZZI	INCREMENTI	31.12.2017
1) Fondo contenzioso legale	789.611	-99.154	98.544	789.001
2) Fondo imposte	51.500	0	0	51.500
3) Fondo riorganizzazione aziendale	115.486			115.486
4) Fondo per oneri relativi al personale	438.441		0	438.441
5) Fondo per oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	214.666		1.217	215.883
Totale Fondi per rischi ed oneri	1.609.704	-99.154	98.544	1.610.311

1. Il fondo contenzioso legale, che al 31.12.2016 aveva un valore di Euro 789.611, si è decrementato complessivamente per Euro 99.154. Di essi Euro 19.191 sono stati utilizzati per la avvenuta definizione in corso d'anno di alcuni contenziosi, Euro 79.963 sono stati rilasciati a fronte di alcune sentenze favorevoli alla società e in ragione dell'aggiornamento delle stime, effettuato a fine esercizio. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 98.544, è finalizzato al riconoscimento di valori stabiliti in virtù di giudizi che sono tuttora in fase di definizione, nonché all'adeguamento dei contenziosi in essere, secondo una prudente valutazione svolta dai competenti uffici, supportati dai legali esterni incaricati dalla Società di seguire tali vertenze.

Al 31 dicembre 2017 si è, pertanto, determinato un saldo di Euro 789.001, che rappresenta la migliore stima possibile delle passività probabili in merito al contenzioso amministrativo e del personale.

2. Il fondo imposte al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 51.500 ed invariato rispetto al precedente esercizio, si riferisce al rischio di eventuali pretese per riclassifiche economiche e più in generale relative ad aspetti formali.

3. Il fondo rischi per riorganizzazione aziendale è stato costituito per riflettere l'onere determinato a fronte dell'iniziativa, avviata dall'Azienda per il contenimento dei costi anche legati alle esigenze di mobilità del personale, per soddisfare il dettato legislativo di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. 33/2013. La stima del fondo al 31 dicembre 2017 risulta ancora adeguata alle esigenze rilevate a fine esercizio precedente per gli oneri da sostenere.

4. La stima del fondo oneri relativi al personale al 31.12.2017 risulta ancora adeguata alle esigenze rilevate a fine esercizio precedente e rappresenta oneri correlati a posizioni in fase di definizione con il personale, e oneri per iniziative finalizzate ad una rivisitazione degli istituti retributivi per il personale in posizione direttiva.

5. Il fondo per oneri riflette gli interessi maturati ai 31 dicembre 2017 sulle somme erogate dal Fondo CIPE L. 183/1987, in eccedenza rispetto a quelle riconosciute

dalla Decisione CE n 5518 del 21.11.2006 e deliberate con Decreto 28 luglio 2005 MEF ed indicate nella voce "Altri Debiti" per un valore pari ad Euro 1.220.227 al 31.12.2016, di cui alla data non è stata formalmente richiesta la restituzione. Si rappresenta che, come per analoghe situazioni, manifestatesi in esercizi precedenti, la restituzione delle somme della stessa specie, è avvenuta con richiesta formale da parte del MEF ed è stata incrementata dagli interessi maturati.

(C) Fondo trattamento di fine rapporto euro 3.914.479

Rappresenta il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti al 31.12.2017. Il valore rappresenta l'effettivo debito maturato, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente in forza.

Il TFR maturato dal personale, fino all'entrata in vigore della nuova normativa in materia di previdenza integrativa, è stato impiegato in forma assicurativa assieme alla quota di rivalutazione determinata da tale momento sull'ammontare del TFR medesimo; il rendimento maturato a favore dei dipendenti è rilevato tra gli altri debiti a lungo termine.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016
Saldo all'inizio dell'Esercizio	-3.908.136	-3.893.242
Utilizzo per risoluzione rapporti	19.121	58.720
Utilizzi per anticipazioni	165.999	71.225
Utilizzi per versamento per Fondo pensionistico (Ass. integrativa Dlgs 7/2000)	679.175	703.001
Utilizzi per imposte sostitutive	22.221	18.241
Accantonamento dell'Esercizio	-838.579	-824.487
Accantonamento c/ INPS	-54.280	-41.615
Saldo alla fine dell'Esercizio	-3.914.479	-3.908.136

L'anzianità media della forza lavoro è pari a 21 anni.

(D) Debiti euro 17.762.551

Prima di procedere all'esame delle varie voci di debito, si espone una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni nette
Anticipazioni	9.270.118	9.270.118	0
Debiti verso fornitori	1.078.803	1.314.366	-235.562
Debiti verso controllante	145.696	145.696	0
Debiti tributari	547.788	527.445	20.343
Debiti verso istituti di previdenza	690.309	698.941	-8.632
Altri debiti	6.029.837	5.889.352	140.485
Totale debiti	17.762.551	17.845.917	-83.366

Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

(D) 6 Anticipazioni euro 9.270.118

L'importo di Euro 9.270.118 è relativo alle anticipazioni ricevute dagli Enti finanziatori in attesa di definitivo riconoscimento delle attività effettivamente svolte, riferito all'attività svolta per i controlli nel settore oleicolo, terminati con la campagna 2004/2005.

(D) 7 Debiti verso fornitori euro 1.078.803

Gli importi sono così analizzabili:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Creditori per forniture e servizi	126.564	266.903	-140.339
Fatture da ricevere	952.239	1.047.462	-95.223
Totale debiti verso fornitori	1.078.803	1.314.365	-235.562

Il saldo al 31.12.2017 è quindi sostanzialmente dovuto alla gestione corrente per forniture in scadenza, successivamente alla chiusura del bilancio.

(D) 11 Debiti verso controllante euro 145.696

Gli importi sono i seguenti :

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
AGEA (controllante) c/anticipo	84.006	84.006	0
AGEA (controllante) per forniture e servizi	61.690	61.690	0
Totale altri debiti	145.696	145.696	0

Il debito verso Agea c/anticipo di Euro 84.006 è relativo alla differenza tra l'importo anticipato, relativamente all'anno 2006 (pari al 30% della somma risultante dagli atti esecutivi), e quanto recuperato periodicamente in fase di rendicontazione.

Il debito verso Agea di Euro 61.690 è riferito ad oneri relativi alla gestione dell'immobile della sede di Roma, per forniture e servizi del 2011, ed è ancora in corso di definizione.

(D) 12 Debiti tributari euro 547.788

Sono rappresentati dei seguenti importi:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Erario c/ritenute	530.539	524.142	6.397
Erario c/IVA	17.248	3.302	13.946
Totale debiti tributari	547.788	527.445	20.343

Il saldo dell'Erario conto ritenute è stato liquidato nel mese di gennaio 2018.

(D) 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale euro 690.309

L'importo è così composto:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
INPS c/contributi	660.081	669.948	-9.867
PREVINDAI c/contributi	27.152	26.958	194
FASI e FASA c/contributi	1.781	1.726	55
INAIL c/premi	358	309	49
POLIZZA integrazione sanitaria dipendenti	937	0	937
Totale debiti verso istituti	690.309	698.941	8.632

I debiti sopra esposti sono stati liquidati nel mese di gennaio 2018.

D) 14 Altri debiti euro 6.029.837

Le voci di tale posta sono rappresentate da:

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
Personale c/rimborsi	112.288	222.225	109.937
Personale c/competenze	2.285.223	2.345.765	60.542
Trattenute da versare	81.176	78.515	2.661
MIPAAF per campagne da definire	450.572	450.572	0
Debito vs/ MEF	1.220.227	1.220.227	0
Debito vs/MIPAAF - convenzione ICE	161.268	161.268	0
Debito vs/MIPAAF - piano integrativo ortofrutta	41.133	41.133	0
Totale altri debiti (entro 12 mesi)	4.351.887	4.519.705	167.818
Debito vs/dipendenti rendimenti maturati su polizza TFR	1.677.950	1.369.647	308.303
Totale altri debiti (oltre 12 mesi)	1.677.950	1.369.647	308.303
Totale altri debiti	6.029.837	5.889.352	140.485

La voce personale c/rimborsi, il cui saldo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 112.288 è relativa ad Euro 43.122 per salari e stipendi da liquidare a seguito di risoluzioni intervenute nel corso dell'esercizio e ad Euro 69.165 per spese di missione di competenza di dicembre 2017, liquidate dopo la chiusura dell'esercizio

Il saldo relativo alla voce personale c/competenze include gli accantonamenti per ferie, 14° mensilità (essendo stata liquidata a dicembre la 13° mensilità) ed altre competenze da liquidare, ivi compresi i relativi contributi.

Il debito verso il Mipaaf rappresenta quanto da questi anticipato (a titolo di IVA) per le campagne riconosciute fino al 31.10.2004. L'estinzione di tale cifra è subordinata al riconoscimento da parte del Mipaaf delle campagne ancora da definire.

Il debito al 31 dicembre 2017, di Euro 1.220.227, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2016, corrisponde alla differenza tra quanto anticipato in via provvisoria per la campagna oleicola 2004/2005 e quanto successivamente riconosciuto da parte dello Stato italiano. Su tale importo, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori sono stati accantonati interessi passivi.

Il debito vs/MIPAAF – convenzione ICE – è relativo al maggiore importo erogato dal Ministero a fronte della Convenzione stipulata con ICE per gli anni 2005 e 2006.

Il debito di Euro 41.133 rappresenta il maggiore importo IVA riconosciuto dal Mipaaf a seguito della definitiva approvazione programma integrativo ortofrutta 2006-2008.

Il valore del debito verso dipendenti per rendimenti maturati sulla polizza TFR rappresenta quanto riconosciuto ai beneficiari (dipendenti) dalla Compagnia di Assicurazione al 31.12.2017, opportunamente rideterminato per tenere conto dei meccanismi di funzionamento della polizza.

Si precisa che per determinare il valore effettivamente disponibile per i dipendenti occorre considerare il credito che Agecontrol vanta verso i dipendenti per spese anticipate, iscritto tra gli altri crediti.

(E) Ratei e risconti passivi euro 321.114

Sono rappresentati da contributi in conto capitale e altri ratei e risconti passivi. In dettaglio:

(E) (a) Contributi in c/capitale euro 312.562

La voce contributi in c/capitale include, suddivisi in base alla normativa fiscale applicabile, i contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali (ammortizzabili) effettuati:

CAUSALI	TOTALE
Saldo al 31.12.2016	321.427
Contributi dell'esercizio	84.983
Utilizzo per dismissioni - Immob.ni (valore netto)	-742
Contributi c/capitale - Assorbiti a copertura quote ammortamento	-93.106
Saldo al 31.12.2017	312.562

(E) (b) Altri ratei e risconti euro 8.552

La voce riflette ratei passivi, di durata esclusivamente inferiore a cinque anni, relativi a spese di competenza dell'esercizio.

CAUSALI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ratei passivi:			
Ratei per canoni e consumi	8.552	24.139	-15.587
Totale ratei e risconti passivi	8.552	24.139	-15.587

Impegni e Garanzie euro 397.546

Per completezza di informazione e nel rispetto delle nuove normative in materia di bilancio i conti d'ordine riguardano:

- "Garanzie fideiussorie rilasciate a terzi" di Euro 152.400, dovute principalmente alle fideiussioni rilasciate a seguito del contratto di locazione dell'immobile della sede centrale di Agecontrol - Via Giovanni Battista Morgagni, 30H;
- contributi in conto capitale per esercizi futuri per Euro 245.146, riferibili ad investimenti effettuati nell'esercizio 2004/2005 (quota Mipaaf e UE), per i quali si è in attesa del definitivo riconoscimento da parte del Mipaaf.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(A) Valore della produzione

(A) 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 125.912

L'importo riguarda l'atto esecutivo convenzionale "controlli tabacco" del 2 agosto 2016 in ragione del quale sono state effettuate nel corso dell'esercizio le attività di controllo previste con l'ausilio anche di professionisti esterni.

(A) 5 Altri ricavi e proventi

Sono formati da:

(A) 5 (a) Contributi in conto esercizio euro 20.415.017

L'importo è relativo al contributo di competenza dell'esercizio, che l'Azionista Agea ha riconosciuto in conto funzionamento, ed ammonta complessivamente ad Euro 20.500.000, al netto dei contributi in conto capitale, relativi ad investimenti, pari a Euro 84.983.

(A) 5 (b) Altri ricavi e proventi euro 366.904

L'importo comprende quanto sotto elencato:

CAUSALI	2017	2016	Variazioni
Sopravvenienze attive	341.523	1.162.951	-821.428
Indennizzi assicurativi	10.581	10.317	264
Abbuoni e arrotondamenti	9.393	7.935	1.458
Introiti per altri proventi	5.407	20.891	-15.484
Totale altri ricavi e proventi	366.904	1.202.093	-835.189

Le sopravvenienze attive dell'anno sono costituite principalmente:

- dal rilascio di fondi prudenzialmente accantonati negli anni precedenti e per i quali nel corso del 2017 è venuto meno il presupposto della loro sussistenza, per un valore pari ed Euro 135.220;
- dalla sopraggiunta insussistenza di somme (ferie maturate e non godute, ecc.) per Euro 27.491 non più liquidabili, in ragione delle norme inerenti il trattamento retributivo del personale, applicabili da ultimo alla Società, a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro ;
- dalla definizione e conclusione dei rapporti per forniture di servizi, consulenze e gestione utenze, per l'importo di Euro 251.492;
- da somme liquidate a dipendenti negli anni pregressi, il cui rimborso è stato definito, per un valore di € 27.321.

Tra gli indennizzi assicurativi sono rilevati gli importi riconosciuti nel corso dell'esercizio a fronte di infortuni INAIL.

L'importo per introiti per altri proventi rappresenta contributi ricevuti per la Formazione finanziata e per i rimborsi di spese giudiziarie.

(A) 5 (c) Contributi in c/capitale assorbiti euro 93.106

Tale importo riflette la quota di competenza dei contributi in c/capitale sugli acquisti di immobilizzazioni. E' commisurato agli ammortamenti dell'esercizio ed ha la funzione di rendere neutro il Conto Economico, per le quote di ammortamento imputate nell'esercizio. La relativa analisi è evidenziata al precedente punto (E) (a) dello Stato Patrimoniale.

(B) Costi della produzione**(B) 7 Costi per servizi euro 2.125.118**

Si tratta di costi così dettagliati:

CAUSALI	2017	2016	Variazione
Emolumenti e rimborsi organi sociali	-98.254	-83.864	-14.390
Organismi di valutazione e di vigilanza	-67.202	-87.386	20.184
Gestione Uffici	-564.923	-653.149	88.226
Revisione bilancio e controlli contabili	-30.500	-36.000	5.500
Manutenzioni ordinarie	-113.753	-169.651	55.898
Assistenza Professionale	-310.737	-294.831	-15.906
Altri Servizi	-59.249	-74.138	14.889
Altri costi per il personale	-880.500	-909.060	28.560
Totale costi per servizi	2.125.118	2.308.079	182.961

Gli emolumenti agli organi sono riconosciuti per Euro 48.312 ai componenti il Collegio Sindacale, oltre ai rimborsi spese, e all'Amministratore Unico per un valore complessivo di Euro 40.000.

Si precisa, anche per assolvere al precetto di cui al punto 16 bis dell'art. 2427 C.C., che i compensi corrisposti alla Società di revisione sono relativi alla sola attività di revisione contabile.

Relativamente alla Gestione uffici, il costo è relativo alle utenze della sede di Roma e degli Uffici periferici. Si precisa che il decremento dei costi rispetto all'anno precedente è dovuto ad una migliore individuazione dei servizi per la gestione utenze.

I costi per "Assistenza professionale" si riferiscono ai costi dei professionisti esterni per lo svolgimento delle attività di controllo, alle spese delle analisi dei campioni prelevati nell'attività di controllo ed agli onorari dei legali esterni incaricati dalla Società.

Gli altri costi per il personale sono rappresentati dalle spese di missione del personale dipendente (viaggio, alloggio, vitto, indennità chilometrica, noleggio ed indennità sostitutiva di mensa).

(B) 8 Costi per godimento beni di terzi euro 899.458

La voce comprende i costi per i canoni dei contratti di locazione degli immobili di terzi utilizzati da Agecontrol e le relative spese condominiali, composte come segue:

CAUSALI	2017	2016	Variazioni
Canoni di locazione	-881.054	-883.223	2.169
Spese condominiali	-18.404	-24.900	6.496
Totale costi beni di terzi	-899.458	-908.123	8.665

La voce comprende (B) 9 Costi per il personale euro 17.387.496

Formati da salari, stipendi ed altri costi del personale come segue:

(B) 9 (a/b/c) Salari e stipendi - Oneri sociali – TFR euro 16.330.546

Costituiscono le competenze maturate dal personale dipendente, così ripartite:

CAUSALI	2017	2016	Variazioni
Salari e stipendi	-11.892.836	-12.022.676	129.840
Oneri sociali	-3.590.552	-3.587.052	-3.500
Trattamento di fine rapporto	-847.158	-865.099	17.941
Totale costi per il personale	-16.330.546	-16.474.827	144.281

Il personale mediamente in forza nella Società risulta il seguente:

QUALIFICA	2017	2016	Variazioni
Dirigenti	8	9	-1
Quadri	25	25	0
Impiegati	221	221	0
Totale forza lavoro media	254	255	-1

(B) 9 (e) Altri costi del personale euro 1.056.950

Tenendo conto della natura della spesa al fine della deducibilità IRAP e per omogeneità dei dati, tali costi sono così composti:

CAUSALI	2017	2016	Variazioni
Provvidenze per il personale	-107.496	-109.743	2.248
Assicurazioni specifiche	-131.011	-136.240	5.229
Rimborso spese per missioni	-818.444	-763.355	-55.089
Totale oneri diversi di gestione	-1.056.950	-1.009.338	-47.612

Le provvidenze per il personale rappresentano i contributi al CRAL aziendale e il costo per l'assicurazione sanitaria. Le assicurazioni specifiche sono a favore del personale dipendente, coinvolto nelle attività di controllo in missione.

I rimborsi spese per missioni si riferiscono a spese a piè di lista sostenute dal personale ispettivo per lo svolgimento delle attività di controllo.

(B) 10 Ammortamenti euro 93.106 così composti:**(B) 10 (a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali euro 19.663**

Tale importo rappresenta la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata come segue:

CAUSALI	ALIQUOTA %	2017	2016	Variazioni
Software	20	-19.663	-11.966	-7.697
Migliorie immobile in locazione	20	0	-284	284
Totale amm.to immob. Immateriali		-19.663	-12.250	-7.413

(B) 10 (b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali euro 73.443

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

CAUSALI	ALIQUOTE %	2017	2016	Variazioni
Impianti generici	10	15.557	17.281	-1.725
Mobili ed arredi	12	8.782	13.760	-4.978
Macchine elettriche ed elettroniche	18	49.105	41.157	7.947
Totale amm.to immob. Materiali		73.443	72.199	1.245

Come ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50%.

(B) 12 Accantonamenti per rischi e oneri euro 99.760

Si tratta di accantonamenti così dettagliati:

CAUSALI	2017	2016	Variazioni
Acc.to contenzioso legale	98.543	206.043	-107.500
Acc.to imposte	0	10.000	0
Acc.to oneri su anticipazioni MEF 2004/2005	1.217	214.666	-213.449
Acc.to oneri relativi al personale	0	50.000	-50.000
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	99.760	480.709	-370.949

La descrizione e l'analisi sono dettagliate nella voce del passivo punto (B).

(B) 14 Oneri diversi di gestione euro 328.367

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

CAUSALI	2017	2016	Variazioni
Spese generali	-254.617	-322.332	67.715
Imposte e Tasse	-73.749	-42.129	-31.620
Totale oneri diversi di gestione	-328.367	-364.462	36.095

Le spese generali riguardano principalmente il materiale di consumo necessario al funzionamento delle apparecchiature informatiche.

La voce imposte e tasse riguarda la spesa sostenuta per diritti, bolli e concessioni. L'incremento dell'esercizio è dovuto ad un maggior costo del contributo unificato e correlati servizi per la gestione degli atti giudiziari emessi dalla società.

(C) Proventi e oneri finanziari

(C) 16 (a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro 0

L'importo riguarda gli interessi maturati nell'esercizio su depositi cauzionali relativi a contratti di locazione.

(C) 16 (d) Proventi finanziari diversi euro 4.767

Sono composti da:

CAUSALI	2017	2016	Variazioni
Interessi attivi bancari	4.739	21.801	-17.062
Interessi attivi diversi	28	71	-43
Totale proventi finanziari	4.767	21.872	-17.105

Gli interessi attivi bancari sono dovuti alle temporanee giacenze di liquidità, relative alle somme versate dagli Enti finanziatori per lo svolgimento delle attività affidate. Nel corso del 2017 il contributo accordato da Agea è stato riconosciuto in varie tranches frazionate nell'anno, con una conseguente riduzione della giacenza media dei depositi bancari.

(C) 17 Oneri finanziari euro 5.101

Tali oneri sono relativi a interessi passivi bancari maturati su concessione di sconfinamento temporaneo su conto corrente per sopperire a momentanee esigenze di liquidità dovute a ritardi nell'erogazione dei contributi da parte di AGEA.

22 Imposte sul reddito dell'esercizio euro 65.381

Le imposte sono composte da:

CAUSALI	2017
Acc.to IRAP dell'esercizio	60.330
Imposte IRES dell'esercizio	5.051
Totale accantonamenti per rischi ed oneri	65.381

L'importo di Euro 60.330 rappresenta la migliore stima degli oneri tributari a carico del periodo riferibile all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) istituita con D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Con riferimento alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES), in ragione delle variazioni in diminuzione, conseguenti principalmente al contestuale parziale utilizzo di quanto risultava iscritto al fondo rischi tassati e delle variazioni in aumento, conseguenti principalmente agli accantonamenti ai fondi rischi, si determina per il corrente esercizio un importo pari ad € 5.051, calcolato tenendo conto delle perdite fiscali pregresse e della riduzione dell'aliquota rispetto all'anno precedente.

Con specifico riferimento all'articolo 2427 punto n.14 C.C., si precisa che, come per i precedenti esercizi, al 31.12.2017 non sono state iscritte attività per imposte anticipate o da perdite fiscali riportabili a nuovo, in quanto le recenti modifiche delle modalità di finanziamento della Società non consentono di prevedere, con ragionevole certezza, l'esistenza delle condizioni per il riassorbimento delle differenze temporali da cui esse derivano o delle perdite fiscali a nuovo.

Coerentemente con il disposto del Principio Contabile 25 (par. H1), si rinvia quindi ai prossimi esercizi, allorché l'attività della società sarà maggiormente consolidata, la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono il recupero delle imposte anticipate in parola e la loro iscrizione.

Si segnala, infine, per una più completa informazione, che il beneficio fiscale associato principalmente a fondi tassati ammonta complessivamente a circa Euro 0,4 milioni.

23	UTILE DELL'ESERCIZIO euro 1.919
-----------	--

Il risultato operativo del 2017 riflette una situazione di equilibrio, tipica di una struttura senza fini di lucro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nelle more dell'adozione del decreto legislativo di attuazione della legge 154 del 2016 in precedenza richiamata, di cui si registra la mancata approvazione da parte del Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 marzo u.s., Agecontrol continua ad operare svolgendo le proprie attività di controllo previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento ed assegnategli dalla controllante Agea.

Per le attività previste e già avviate per l'esercizio 2018 si rileva in data 21 marzo 2018 l'Azionista ha confermato che l'importo che risulta stanziato nel bilancio di previsione 2018 di Agea è pari a Euro 20.500.000, in linea con il 2017 e in sofferenza alle stime di costi elaborati per il 2018 sulla base dei consuntivi del 2017, in ragione dei fisiologici aumenti, principalmente legati al costo del lavoro.

In ragione di tale situazione è in fase di condivisione con il Socio una rimodulazione del programma di attività, che consentirà di ultimare il processo di approvazione definitiva del documento di budget. La società peraltro, come indicato dalla sopracitata comunicazione dell'azionista, sta provvedendo a rendicontare le attività già eseguite per il primo bimestre di riferimento dell'esercizio 2018.



AGECONTROL S.P.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



5.0 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposte di deliberazione relative all'esercizio 2017

L'Amministratore Unico delibera di sottoporre all'Assemblea del Socio unico il Progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, completo della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, consegnando la stessa documentazione al Collegio Sindacale.

A seguito della deliberazione assunta, altresì,

delibera:

- di convocare, presso la Sede sociale, l'Assemblea ordinaria del Socio unico, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2018 alle ore 10,30, presso la sede del Socio Unico ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 9 maggio 2018, stesso luogo, alle ore 17,30.
- di approvare il presente bilancio, che evidenzia un risultato positivo di Euro 1.919,00;
- di destinare l'utile pari a Euro 1.919,00 a riserva statutaria, avendo la riserva legale raggiunto una consistenza pari ad un quinto del capitale sociale.

Agecontrol S.p.A.
L'Amministratore Unico

